

Parte seconda - N. 5

Anno 46

14 gennaio 2015

N. 9

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

28 NOVEMBRE 2014, N. 1869: D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della Provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili.....3

22 DICEMBRE 2014, N. 1949: Deliberazione n. 1869/2014 "D.Lgs. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della Provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili." Integrazione dei territori danneggiati.....4

28 NOVEMBRE 2014, N. 1924: Approvazione e finanziamento di operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'Allegato 1 della D.G.R n. 1118/2014. Legge 53/20005

28 NOVEMBRE 2014, N. 1928: L.R. 13/2000. Approvazione graduatoria progetti ammessi a contributo in attuazione della propria delibera n. 1138/2014 - Assegnazione e trasferimento alle Aziende USL delle risorse finanziarie in attuazione della propria delibera n. 1138/2014.....26

22 DICEMBRE 2014, N. 1939: Attuazione dell'Accordo con la Repubblica di San Marino in materia di gestione dei rifiuti sottoscritto il 14/11/201135

22 DICEMBRE 2014, N. 1958: L.R. 45/92 assegnazione e concessione contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti per l'anno 2014 in attuazione della propria deliberazione n. 251/201435

22 DICEMBRE 2014, N. 1984: Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - Programmi operativi con valenza di avviso pubblico riferiti all'Area "sisma 2012" delle Misure 121 e 126 Azione 2 - Differimento termini per ultimazione investimenti e rendicontazione.....43

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

23 DICEMBRE 2014, N. 218: Nomina della Sig.ra Maria Bolognesi e della Sig.ra Sandra Bianchi quali componenti della

Commissione regionale per l'Artigianato.....44

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA, SPORT

5 DICEMBRE 2014, N. 18089: Assegnazione e concessione dei contributi a sostegno della promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo di livello regionale (L.R. 13/2000, art. 11) anno 201444

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Carpi (MO). Approvazione Piano della Ricostruzione (PdR). Articolo 13 L.R. 12 dicembre 2012 n. 16.....51

Comune di Formigine (MO). Approvazione del Piano operativo comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.51

Comune di Formigine (MO). Approvazione seconda variante al Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.51

Comune di San Felice sul Panaro (MO). Approvazione del Piano della Ricostruzione - 2° stralcio. Articolo 13, L.R. 21 dicembre 2012, n. 16.....51

Comune di Varano de' Melegari (PR). Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....52

COMUNICATO DEL DIRIGENTE APICALE DEL SETTORE NAVIGAZIONE INTERNA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo nel comune di Luzzara (RE) L.R. 7/2004 DGR 1400/201352

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni52

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA.....53
 PROVINCIA DI PIACENZA.....54
 PROVINCIA DI RAVENNA..... 55

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

Province di Reggio Emilia, Rimini; Unione Terre e Fiumi (Ferrara); Comuni di Bomporto, Bondeno, Campogalliano, Castelnovo ne' Monti, Codigoro, Compiano, Crevalcore, Lama Mocogno, Mirabello, Montechiarugolo, Noceto, Novi di Modena, Ravarino, San Lazzaro di Savena, Vigarano Mainarda.....56

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate dalle Province di Forlì-Cesena, Rimini; ANAS SpA.....61

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentata da HERA SpA...70

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2014, N. 1869

D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della Provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- in particolare, il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- la Legge regionale 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l'art. 1 che definisce le finalità del Fondo di Solidarietà Nazionale ed individua le diverse tipologie di intervento per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;
- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;
- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;
- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Dato atto che il Settore Ambiente ed Agricoltura della Provincia di Ferrara:

- con lettera a protocollo del 16 ottobre 2014 - acquisita al protocollo del Servizio Aiuti alle imprese al n. PG.2014.379642 del 17 ottobre 2014 - ha segnalato che, a seguito della tromba d'aria del giorno 13 ottobre 2014, il settore agricolo ha subito danni alle strutture aziendali agricole;

- con lettera del 21 novembre 2014 - acquisita al protocollo del Servizio Aiuti alle imprese al n. PG.2014.447130 del 25 novembre 2014 - ha chiesto, relativamente ai danni subiti alle strutture aziendali agricole, l'assunzione della delibera di delimitazione delle aree colpite e di proposta di declaratoria - ai sensi del richiamato D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori di propria competenza ed ha trasmesso la relazione tecnica sugli esiti degli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle strutture aziendali agricole a seguito dell'evento sopra indicato ed i relativi modelli di stima con le cartografie delle aree colpite;

Dato atto:

- che - sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del citato D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale;

- che con Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 50 dell'1 marzo 2014, è stato adottato il Piano assicurativo agricolo per l'anno 2014;

- che in tale Piano assicurativo i danni provocati dalla tromba d'aria a carico delle strutture aziendali agricole non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Considerato che il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scade il giorno 12 dicembre 2014;

Ritenuto pertanto necessario ed urgente procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree sulle quali possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive,

Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura”;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi,

delibera:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. di richiamare in particolare le prescrizioni definite all'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, con riferimento al termine perentorio per la delimitazione del territorio danneggiato;

3. di proporre - ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 - al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dalla tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della Provincia di Ferrara, così come indicato al successivo punto 4);

4. di delimitare le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità della tromba d'aria di cui al precedente punto 3), possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, come di seguito specificato:

Tromba d'aria del 13 ottobre 2014

4.1. Provincia di Ferrara

Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008)

STRUTTURE AZIENDALI AGRICOLE

Territori di competenza della Provincia

Comune di Argenta - Fogli di mappa nn.: 45(p) - 46(p) - 56(p);

Comune di Bondeno - Fogli di mappa nn.: 84(p) - 108(p);

Comune di Ferrara - Fogli di mappa nn.: 12(p) - 13(p) - 14(p) - 18(p) - 19(p) - 20(p) - 21 - 22(p) - 23(p) - 25(p) - 26(p) - 27(p);

Comune di Fiscaglia (ex Comune di Migliaro) - Fogli di mappa nn.: 13(p) - 14(p) - 17(p) - 24(p) - 25(p);

Comune di Portomaggiore - Fogli di mappa nn.: 108(p) - 109(p) - 110(p);

Comune di Vigarano Mainarda - Fogli di mappa nn.: 2(p) - 3(p);

5. di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, agli Enti territoriali interessati, delle domande per la concessione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008;

6. di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed alla Provincia di Ferrara;

7. di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2014, N. 1949

Deliberazione n. 1869/2014 "D.Lgs. 102/2004 nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della Provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili." . Integrazione dei territori danneggiati

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- in particolare, il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- la Legge regionale 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l'art. 1 che definisce le finalità del Fondo di Solidarietà Nazionale ed individua le diverse tipologie di intervento per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6 che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Vista la propria deliberazione n. 1869 del 28 novembre 2014 recante "D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008. Proposta di declaratoria dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della Provincia di Ferrara. Delimitazione zone danneggiate ed individuazione provvidenze applicabili" con la quale si è provveduto:

- a proporre la declaratoria dell'eccezionalità della tromba d'aria del 13 ottobre 2014 che ha colpito territori della provincia di Ferrara,

- a delimitare le zone danneggiate ed ad individuare le provvidenze applicabili,

- a stabilire il termine perentorio per la presentazione delle domande per la concessione dei benefici previsti;

- a disporre la trasmissione della deliberazione stessa al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed alla Provincia di Ferrara per gli adempimenti di competenza;

Preso atto che per mero errore materiale non è stato ricompreso tra i comuni che hanno subito danni alle strutture agricole - provocati dalla tromba d'aria del 13 ottobre 2014 - il comune di Ostellato e più precisamente i seguenti fogli catastali: 12(p) - 13(p) - 14(p) - 27(p) - 28(p) - 29(p) - 31(p) - 32(p) - 34(p) - 35(p);

Ritenuto pertanto necessario ed urgente procedere - ai fini della corretta attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - all'integrazione del punto 4. della richiamata deliberazione n. 1869/2014 con l'inserimento del comune di Ostellato e dei seguenti fogli catastali: 12(p) - 13(p) - 14(p) - 27(p) - 28(p) - 29(p) - 31(p) - 32(p) - 34(p) - 35(p);

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-

Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi,

delibera:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di integrare i territori delimitati al punto 4. della propria deliberazione n. 1869 del 28 novembre 2014 inserendo il comune di Ostellato ed i seguenti fogli catastali: 12(p) - 13(p) - 14(p) - 27(p) - 28(p) - 29(p) - 31(p) - 32(p) - 34(p) - 35(p);
3. di confermare quant'altro previsto nella predetta deliberazione n. 1869/2014;
4. di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed alla Provincia di Ferrara;
5. di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2014, N. 1924

Approvazione e finanziamento di operazioni presentate a valere sull'invito di cui all'Allegato 1 della D.G.R n. 1118/2014. Legge 53/2000

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 38 del 29/3/2011 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013. (Proposta della Giunta regionale in data 7/3/2011, n. 296)";

- n. 145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013

di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 29 marzo 2011. (Proposta della Giunta regionale in data 18 novembre 2013, n. 1662)";

- n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 559)";

- n. 167 del 15/7/2014 "Approvazione del "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (sie) 2014-2020. strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione". (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571)";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 532 del 18/4/2011 "Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2011/2013 per il sistema formativo e per il Lavoro (L.R. 12/03 - L.R. 17/5) in attuazione della delibera di G.R. 503/07" ss.mm.;

- n.1973 del 16/12/2013 "Proroga dell'Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta n. 532/2011 e ss.ii.";

Visto l'articolo 6 comma 4 della Legge 8 marzo 2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città;

Visto, in particolare, il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2013 concernente "Ripartizioni

fra le Regioni delle risorse ex art.6 co. 4 n. 53/00 annualità 2013" numero repertorio 243/2014;

Vista inoltre la seguente disciplina sugli aiuti di stato:

la propria deliberazione n. 958/2014 "Modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 sugli aiuti de minimis alle imprese operanti nel territorio della regione Emilia-Romagna e destinatarie di contributi pubblici nell'ambito delle politiche attive del lavoro";

la propria deliberazione n.1915/2009 che modifica la propria deliberazione n. 1968/2008 "Approvazione nuovo regime di aiuti alla formazione a seguito del Regolamento (CE) n. 800/2008";

la propria deliberazione n. 214/2014 "Proroga del regime di aiuti alla formazione a seguito del regolamento (UE) n. 1224/2013. Modifiche alla DGR. n. 1968/2008 e ss.mm.";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/2/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.;

- n. 936 del 17/5/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" con cui viene approvato il Sistema Regionale delle Qualifiche;

- n. 265 del 14/2/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla delibera di G.R. n. 177/2003" e successive modifiche ed integrazioni, con cui viene istituita la tipologia d'azione relativa alla Formazione superiore e, contestualmente, vengono approvati gli Standard formativi riferibili al Sistema regionale delle Qualifiche;

- n. 1434 del 12/9/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm. con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze;

- n. 2166 del 19/12/2005 "Aspetti generali e articolazione della procedura sorgente nel Sistema regionale delle Qualifiche" e successive integrazioni, che approva la procedura mediante la quale assicurare l'aggiornamento e la manutenzione del Repertorio regionale delle Qualifiche;

- n. 530 del 19/4/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 105 dell' 1/2/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta regionale 14/02/2005, n. 265" e smi;

- n. 1372 del 20/9/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche";

- n. 1695 del 15/11/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";

- n. 739 del 10/6/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 742 del 10/6/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche";

- n. 1684 del 28/10/2014 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla D.G.R. n. 821 del 9/6/2014 e

dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della D.G.R. 2046/2010";

Richiamate in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 515 del 14/4/2014 "Approvazione del documento "Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente";

Vista in particolare la propria deliberazione n.1118 del 14/7/2014 "Approvazione dell'Invito a presentare operazioni formative finalizzate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento di singole imprese o di comparti/filiere produttive - sistemi industriali regionali della meccatronica e della motoristica e delle industrie culturali e creative - Legge 53/2000 art. 6";

Considerato che nell'Invito di cui all' Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopra citata propria deliberazione n. 1118/2014, si è definito tra l'altro:

- le azioni finanziabili e i relativi destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- le risorse disponibili;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni (a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Telematico avvenuta in data 1/8/2014 - BURERT n. 243 - ed entro e non oltre le ore 12 dell' 8/10/2014)

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare che saranno approvabili le operazioni che otterranno un punteggio non inferiore a 70/100;

- che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro";

- che le operazioni di valutazione vengano effettuate dal Nucleo di valutazione regionale interno all'Assessorato Scuola, Formazione professionale, Università e Ricerca, Lavoro anche con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ERVET s.p.a.;

Dato atto altresì che nel soprarichiamato Invito è previsto che:

- le operazioni approvabili andranno a costituire una graduatoria per punteggio conseguito;

- per la realizzazione delle iniziative sono disponibili Euro 1.299.091,39 assegnate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2013 concernente "Ripartizioni fra le Regioni delle risorse ex art. 6 co. 4 n. 53/00 annualità 2013" numero repertorio 243/2014;

Preso atto che:

- sono pervenute, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 50 operazioni per un costo complessivo di Euro 2.846.233,90 e per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 2.221.561,53;

- il Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle n. 50 operazioni pervenute e che le stesse sono risultate "ammissibili";

Dato atto altresì che con apposite comunicazioni, tratte dagli atti del sopra citato Servizio regionale hanno

presentato formale rinuncia alla realizzazione delle operazioni come di seguito indicato:

- Centoform S.r.l. (Cod. organismo 3189) per l'operazione Rif.PA 2014-3119/RER, prot. PG.2014.0434145 del 17/11/2014

- F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod. organismo 295) per l'operazione Rif.PA 2014- 3106/RER prot. PG.2014.0425226 del 12/11/2014

e che pertanto le operazioni oggetto di istruttoria e di valutazione sono n. 48;

Rilevato che con determinazione dirigenziale n.14251 del 9/10/2014 si è provveduto alla nomina dei componenti del Nucleo di valutazione regionale, così come previsto dalla sopra citata deliberazione n. 1118/2014;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nelle giornate del 15/10/2014, 23/10/2014, 30/10/2014, 4/11/2014, 12/11/2014 e 20/11/2014 e ha proceduto alla valutazione delle n. 48 operazioni;

- ha rassegnato i verbali dei propri lavori acquisiti agli atti della Direzione generale Cultura Formazione e Lavoro a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle soprarichiamate operazioni, e si è avvalso della pre-istruttoria tecnica curata da ERVET SpA di Bologna;

Dato atto altresì che in data 26/11/2014 è pervenuta comunicazione formale di rinuncia da parte dell'organismo Mister Web S.r.l (Cod. organismo 9245) per l'operazione Rif.PA 2014-3101/RER come da lettera prot. PG.2014.0451799 trattenuta agli atti del servizio e che pertanto, le restanti 47 operazioni istruite risultano con il seguente esito:

n. 7 operazioni sono risultate "non approvabili", non avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

n. 40 operazioni sono risultate "approvabili" avendo raggiunto il punteggio minimo di 70/100 ed inserite nella graduatoria redatta per punteggio conseguito come riportato nell'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che sulla base delle risorse disponibili risultano finanziabili tutte le operazioni approvabili per un costo complessivo di Euro 1.475.468,47 e un contributo pubblico pari a Euro 1.134.019,38 inserite nell'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, con il presente atto in attuazione della propria deliberazione n. 1118/2014, di approvare:

- l'elenco delle n. 7 operazioni "non approvabili", contenute nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

- la graduatoria delle n. 40 operazioni "approvabili" e "finanziabili" redatta per punteggio conseguito così come individuata nell'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione per costo complessivo di Euro 1.475.468,47 e per un finanziamento pubblico di Euro 1.134.019,38 - risorse nazionali L. 53/2000;

Dato atto che:

- le operazioni contraddistinte dai numero Rif.PA 2014-3122/RER e Rif.PA 2014-3123, riportate nell'allegato 4) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sono state presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l.- Formazione e Servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." di Bologna (Cod. organismo 205) in qualità di capogruppo mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar", costituito con atto repertorio n. 47.124 raccolta 22.401 del 27/04/2010, acquisito agli atti del Servizio regionale

competente, al fine di realizzare le operazioni affidate dalla Regione Emilia-Romagna al citato RTI in risposta a bandi e/o inviti della Regione stessa, la cui approvazione è dal 14/3/2010 al 31/12/2014;

- dall'atto costitutivo risulta che al Capogruppo mandatario è stato conferito mandato speciale con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

- in coerenza con quanto previsto dall'atto costitutivo del RTI sopra menzionato, gli Organismi si impegnano a definire ruoli, competenze e ripartizione economica all'interno delle singole operazioni approvate con proprio regolamento da inviare al Servizio regionale competente;

Ritenuto per le suddette operazioni contraddistinte dai numero Rif.PA 2014-3122/RER e Rif.PA 2014-3123, di stabilire che:

- si procederà, con successivo atto del Dirigente regionale competente, all'assunzione dell'impegno e al finanziamento delle stesse, nei limiti dell'importo approvato, a seguito della presentazione del menzionato regolamento da inviare al Servizio regionale competente;

- ciascun componente della sopra citata R.T.I emetterà regolare nota/fattura nei confronti della RER per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto capogruppo mandatario del R.T.I al quale sarà effettuato il pagamento;

Visti:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ss.mm.ii, entrato in vigore il 13/2/2013;

- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 11001/119/20(20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell' 8/2/2013 avente per oggetto "D.Lgs.218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Dato atto che:

- per gli organismi "Nuovo Cescot Emilia-Romagna S.c.r.l." (cod. org. 324), "Form.Art. società consortile a r.l." (cod. org. 245), "Nuova Didactica - Società consortile a responsabilità limitata" (cod. org. 1377), "Zenit Srl" (cod. org. 8858), "CONFIMI Formazione Emilia S.r.l." (cod. org. 8855), "Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica" (cod. org. 889) è stata acquisita e conservata agli atti del Servizio Formazione professionale, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;

- per gli organismi "I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali di Reggio Emilia" (cod. org. 295), "Adecco Formazione S.r.l." (cod. org. 8714), "CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata" (cod. org. 124), "Centoform S.r.l." (cod. org. 3189) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del servizio competente, e che ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

- per gli organismi "Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. org. 205), "Warrantraining S.r.l." (cod. org. 9211) sono in corso di acquisizione, da parte del Servizio competente, gli accertamenti antimafia

e che ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e pertanto si possa procedere, per ragioni di urgenza, anche in assenza dell'informazione antimafia al fine di consentire il puntuale svolgimento delle attività e degli adempimenti connessi alla chiusura dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani;

- per l'organismo "Motovario S.P.A." (cod. org. 9243), "Dieci S.r.l." (cod. org. 8994), "Nuova Rivetteria Bolognese S.r.l." (cod. org. 8049), "Fonderia F.lli Zanetti S.R.L." (cod. org. 9244), "Metal - Sab Piu' S.r.l." (cod. org. 8792), "Pasquali S.r.l." (cod. org. 5224), "Technotermica S.n.c. di Talmelli Massimiliano e C." (cod. org. 9246), "Go.Vo.Ni. Srl" (cod. org. 8907), "Metal Acciai Castello S.r.l." (cod. org. 9242) non è stata acquisita la documentazione antimafia ricorrendo le condizioni di cui al comma 3, lettera e), dell'articolo 83 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, relativamente a soggetti di cui all' Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente deliberazione sono stati regolarmente acquisiti i Durr, trattenuti agli atti del competente Servizio, in corso di validità, dal quale risultano essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

Ritenuto pertanto, sulla base di quanto sopra esposto:

- di procedere al finanziamento, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, di n. 38 operazioni, per un costo complessivo di Euro 1.078.583,47 con un onere finanziario a carico pubblico pari a Euro 816.511,38 comprese nell'Allegato 3), parte integrante della presente deliberazione (Cap. 75769,75771);

- di dare atto che, per le sopra citate operazioni Rif.PA 2014-3122/RER e Rif.PA 2014-3123/RER, si procederà con successivo atto del Dirigente regionale competente all'assunzione dell'impegno di spesa e al finanziamento per gli importi indicati all'Allegato 2), per un costo complessivo di Euro 396.885,00 e un finanziamento pubblico di Euro 317.508,00 (capitolo 75769) con le modalità sopra definite;

Dato atto altresì che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

a) anticipo pari al 30% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo rilascio di garanzia fidejussoria a copertura del 30% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota o fattura;

b) successivi rimborsi pari almeno al 15% del finanziamento pubblico fino alla concorrenza del 95% del totale, su presentazione della regolare nota o fattura di spesa, a fronte di domanda di pagamento relativa alle spese pagate;

c) il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota o fattura di spesa;

d) in alternativa ai punti a) e b), senza il rilascio di garanzia fidejussoria, mediante richiesta di rimborsi pari almeno al 15% del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 95% del totale, su presentazione della regolare nota o fattura di spesa, a fronte di domanda di pagamento relativa alle spese pagate;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano

straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 2) parte integrante della presente deliberazione;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e suc. mod.;

- la propria deliberazione n. 1621 dell'11/11/2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";

- la propria deliberazione n. 68 del 27/1/2014 "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Dato atto che secondo quanto previsto dal sopra citato D.Lgs.n. 33/2013 e successive modifiche, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella sopra citata deliberazione n.1621/2013 e di quanto recato nella sopra indicata deliberazione n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Visto altresì il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Dato atto che sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale i soggetti di cui all'Allegato 2), contraddistinti dai Codici Organismo nn. 295 e 889 aventi natura giuridica di Associazioni private senza fini di lucro, sono esclusi dall'applicazione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 sopracitato in quanto operanti nel campo della formazione;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4";

- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- n. 28/2013 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016";

- n. 29/2013 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016";

- n. 17/2014 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";

- n. 18/2014 "Assestamento del bilancio di previsione

per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 comma 2 della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto sul bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014;

Viste le proprie deliberazioni:

- 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm;

- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali" così come rettificata dalla deliberazione n. 1950/2010;

- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

- n.1222/2011 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";

- n. 1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un Servizio della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionali istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";

- n. 221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro";

- n.1179/2014 "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";

Tenuto conto che il presente provvedimento riveste caratteri di urgenza e di indifferibilità in quanto con le attività di cui trattasi si intende:

- innalzare le competenze dei lavoratori e delle imprese del territorio regionale concorrendo agli obiettivi di sviluppo di cui alla "Strategia Regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente" di cui alla propria deliberazione n. 515 del 14/4/2014;

- avviare in forma sperimentale il modello di integrazione proposto dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, pienamente recepito dalla Regione Emilia-Romagna, che vedrà il concorso di risorse comunitarie, nazionali e regionali alla attuazione di politiche settoriali - politiche formative e del lavoro per la qualificazione del capitale umano e politiche industriali per lo sviluppo del sistema produttivo - per il conseguimento di obiettivi e strategie di innovazione e crescita sostenibile e coesa;

- rendere disponibili azioni formative finalizzate a supportare i processi di innovazione, sviluppo competitivo e di riposizionamento di singole imprese o di comparti/filiere produttive dei sistemi industriali regionali della meccatronica e della motoristica e delle industrie culturali e creative al fine di contrastare l'attuale stato di crisi occupazionale;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione, per le motivazioni sopra indicate, della presente deliberazione;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

Per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in attuazione dell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla propria deliberazione n. 1118/2014, sono pervenute alla Regione, secondo le modalità e i termini previsti complessivamente n. 50 operazioni per un costo complessivo di Euro 2.846.233,90 e per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 2.221.561,53;
2. di prendere atto altresì che con apposite comunicazioni, trattenute agli atti del Servizio "Programmazione, Valutazione e Interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro hanno presentato formale rinuncia alla realizzazione delle operazioni Centoform s.r.l. (Cod. organismo 3189) per l'operazione Rif.PA 2014-3119/RER, prot. PG.2014.0434145 del 17/11/2014 - I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.organismo 295) per l'operazione Rif.PA 2014- 3106/RER prot. PG.2014.0425226 del 12/11/2014 - Mister Web S.r.l (Cod. organismo 9245) per l'operazione Rif.PA 2014-3101/RER prot. PG.2014.0451799 del 26/11/2014;
3. di approvare, in attuazione dell'Invito di cui al punto 1 che precede, ed in esito alla valutazione effettuata sulle suddette n. 47 operazioni:

- l'elenco delle n. 7 operazioni "non approvabili", contenute nell'Allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

- la graduatoria delle n. 40 operazioni "approvabili" e "finanziabili" redatta per punteggio conseguito così come individuata nell'Allegato 2), parte integrante della presente deliberazione per costo complessivo di Euro 1.475.468,47 e per un finanziamento pubblico di Euro 1.134.019,38 - risorse nazionali L. 53/2000;

4. di dare atto inoltre che:

- le operazioni contraddistinte dai Rif.PA 2014-3122/RER e Rif.PA 2014-3123/RER, riportate nell'Allegato 4), parte integrante del presente atto, sono state presentate da "Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." di Bologna (cod. org. 205) in qualità di capogruppo mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar", costituito con atto repertorio n. 47.124 raccolta 22.401 del 27/4/2010, acquisito agli atti del Servizio regionale competente, al fine di realizzare le operazioni affidate dalla Regione Emilia-Romagna al citato RTI in risposta a bandi e/o inviti della Regione stessa, la cui approvazione è dal 14/3/2010 al 31/12/2014;

- dall'atto costitutivo risulta che al capogruppo mandatario è stato conferito mandato speciale con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

- in coerenza con quanto previsto dall'atto costitutivo del RTI sopra menzionato, gli Organismi si impegnano a definire ruoli, competenze e ripartizione economica all'interno delle singole operazioni approvate con proprio regolamento da inviare al Servizio regionale competente;

5. di stabilire che per le suddette operazioni Rif.P.A. n. 2014-3122/RER e Rif.PA n. 2014-3123/RER:

- si procederà, con atto del Dirigente regionale competente, all'assunzione dell'impegno e al finanziamento delle stesse, nei limiti dell'importo approvato, a seguito della presentazione

del menzionato regolamento da inviare al Servizio regionale competente;

- ciascun componente del RTI emetterà regolare nota/fattura nei confronti della RER per le attività di propria competenza, con l'indicazione degli estremi del raggruppamento temporaneo di riferimento. Tali documenti di spesa saranno validati e presentati (anche informaticamente) dal soggetto Capogruppo mandatario del RTI al quale sarà effettuato il pagamento;

6. di stabilire inoltre, sulla base di quanto sopra esposto:

- di finanziare, sulla base delle risorse disponibili, nel rispetto della normativa vigente e della programmazione delle risorse attualmente iscritte a bilancio, n. 38 operazioni, per un costo complessivo di Euro 1.078.583,47 con un onere finanziario a carico pubblico pari a Euro 816.511,38 comprese nell'Allegato 3), parte integrante della presente deliberazione (Cap. 75769, 75771);

- di procedere successivamente, per le operazioni Rif P.A. n. 2014-3122/RER e Rif.PA n. 2014-3123/RER, di cui all'allegato 4), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, all'assunzione dell'impegno e finanziamento, con le modalità sopra definite (capitolo 75769);

7. di dare atto che la voce "quota privati" di cui al sopracitato Allegato 2) corrispondente alla quota di Euro 341.449,09 risulta essere a carico di altri soggetti privati;

8. di dare atto inoltre che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come da Allegato 2) parte integrante al presente atto;

9. di dare atto inoltre che relativamente agli Organismi elencati in premessa, si procederà come meglio precisato nella stessa premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i. e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio competente, prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento a favore di "Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (cod. org. 205), "Warrantraining S.r.l." (cod. org. 9211), "I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali di Reggio Emilia" (cod. org. 295), "Adecco Formazione S.r.l." (cod. org. 8714), "CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata" (cod. org. 124), "Centofarm S.r.l." (cod. org. 3189) è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

10. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari, secondo quanto previsto all'Allegato 3) parte integrante del presente atto, la somma complessiva di Euro 816.511,38, come segue:

- quanto a Euro 721.885,78 registrata al n. 5044 di impegno sul Capitolo n. 75769, "Assegnazione alle imprese per azioni formative aziendali, settoriali e territoriali volte a fronteggiare l'attuale fase di trasformazione e ristrutturazione delle imprese (ART. 9, L. 19 luglio 1993, n.236; Circolare n.139/98, Circolare n. 30/00 e Circolare n. 92/00) - Mezzi Statali" UPB 1.6.4.2.25280 del Bilancio per l'esercizio 2014 che è dotato della necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 94.625,60 registrata al n. 5045 di impegno sul capitolo n. 75771 "Assegnazione agli enti di formazione per azioni formative aziendali, settoriali e territoriali volte

a fronteggiare l'attuale fase di trasformazione e ristrutturazione delle imprese (Art. 9, L. 19 Luglio 1993, n.236; Circolare n.139/98, Circolare n.30/00 e Circolare n. 92/00) - Mezzi Statali" - UPB 1.6.4.2.25280 - del bilancio per il medesimo esercizio finanziario 2014;

11. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle Disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 105/2010 s.m.i.. Le operazioni dovranno essere immediatamente cantierabili e dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dalla notifica di approvazione;

12. di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Servizio Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa;

13. di dare atto altresì che ad esecutività della presente deliberazione il Dirigente regionale competente per materia provvederà con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001 ed in applicazione della deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm. e tenuto conto di quanto indicato al punto che precede:

- alla liquidazione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità indicate in premessa a cui si rinvia;

- all'approvazione dei rendiconti delle attività che con il presente atto si approvano sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

14. di dare atto inoltre che:

- viene affidata l'organizzazione e la gestione delle attività ai soggetti titolari delle operazioni come indicato nell'Allegato 2), parte integrante del presente atto;

- l'operazione è contraddistinta da un numero di riferimento, al quale corrispondono i dati identificativi e progettuali della stessa, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante del presente atto;

- eventuali variazioni ai dati, di natura non finanziaria, riportati nel suddetto Allegato 2), parte integrante del presente atto, potranno essere autorizzate con successivi atti dirigenziali;

15. di prevedere inoltre che il Responsabile del Servizio competente potrà prendere atto, con propri successivi provvedimenti, relativamente alle operazioni di cui al punto 5 che precede, qualora si verificassero cambiamenti comportanti una diversa ripartizione all'interno del RTI stesso, di eventuali variazioni nella distribuzione delle attività e delle quote di spettanza precedentemente definite;

16. di dare atto infine che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella propria deliberazione n. 1621/2013 e di quanto recato nella propria deliberazione n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

17. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1118/2014

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Canale di Finanziamento
2014-3084/RER	8943 B-ETHIC S.R.L. VIA TRASVOLATORI ATLANTICI, 34/H 44124 Ferrara FE	QUALITA' ED ECCELLENZA PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DI VEGA LAMIERE	Finanziamento Legge 53/00
2014-3089/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Via Pier Carlo Cadoppi, 10 42124 Reggio nell'Emilia RE	Sviluppo organizzativo e competenze tecniche in EMAK SPA	Legge 53/00
2014-3100/RER	172 FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata Via IV Novembre, 130 29122 Piacenza PC	SVILUPPO COMPETITIVO E RIPOSIZIONAMENTO SUI MERCATI: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO AD IMPRESE LOCALI DEI SISTEMI DELLA MECCATRONICA E DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	Legge 53/00
2014-3111/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Via Ronco, 3 40013 Castel Maggiore BO	AL SERVIZIO DEL SISTEMA DELLA CULTURA MATERIALE: AZIONI FORMATIVE PER MICRO E PMI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	Legge 53/00
2014-3113/RER	9247 S.E.I.P.E.E. - SOCIETA' EXPORT IMPORT PRODOTTI ELETTROTECNICI ED ELETTROMECCANICI - S.P.A. VIA ARCHIMEDE 55/61 41019 Soliera MO	La costruzione di un sistema di Business Intelligence aziendale in S.E.I.P.E.E. Spa	Legge 53/00
2014-3115/RER	9248 F.B. HYDRAULIC S.R.L. VIA PROVINCIALE NORD 26/A 40050 Castello d'Argile BO	F.B. HYDRAULIC SRL: GESTIRE I PROCESSI AZIENDALI IN OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO	Legge 53/00
2014-3120/RER	504 CISITA Parma S.r.l. Via Cantelli, 5 43121 Parma PR	INNOVATION LAB...MEC-PARMA	Legge 53/00

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVABILI e FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1118/2014

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanz	Punteggio	Esito	CUP
2014-3098/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	STRUMENTI DI RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' PER SOCIETA' COOPERATIVA BILANCIATA	21.444,00	5.361,00	26.805,00	Legge 53/00	86,0	Da approvare con modifiche	E49J14001930008
2014-3095/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Nuovi passi verso l'informaticizzazione dei processi aziendali in Rossi Spa	28.544,00	7.136,00	35.680,00	Legge 53/00	85,5	Da approvare con modifiche	E49J14001950008
2014-3125/RER	8858 Zenit srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Strumenti ICT per la produzione intelligente	22.072,00	5.518,00	27.590,00	Legge 53/00	83,5	Da approvare con modifiche	E49J14001970008
2014-3086/RER	8714 Adecco Formazione S.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano MI	Gestione dei processi e dei progetti di innovazione: valutazione delle idee, sinergia tra strategia e innovazione e valutazione degli impatti	24.641,18	6.160,29	30.801,47	Legge 53/00	81,8	Da approvare senza modifiche	E49J14001990008
2014-3090/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Via Pier Carlo Cadoppi, 10 42124 Reggio nell'Emilia RE	Migliorare la competitività in BFP	15.488,00	3.872,00	19.360,00	Legge 53/00	81,5	Da approvare senza modifiche	E49J14002010008
2014-3099/RER	9243 MOTOVARIO S.P.A. VIA VERRI PIETRO 8 20121 Milano MI	Il lean process development in Motovario Spa	25.200,00	6.300,00	31.500,00	Legge 53/00	81,5	Da approvare senza modifiche	E49J14002040008
2014-3105/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Riposizionarsi con nuovi strumenti strategici	22.137,60	5.534,40	27.672,00	Legge 53/00	80,5	Da approvare senza modifiche	E49J14002050008
2014-3094/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Piano formativo per la diffusione degli impieghi delle tecnologie meccatroniche	13.280,00	3.320,00	16.600,00	Legge 53/00	80,0	Da approvare con modifiche	E49J14002070008
2014-3134/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Via Bassanelli, 9-11 40129 Bologna BO	Sviluppo organizzativo per il riposizionamento delle aziende del Gruppo Poligrafici Editoriale Spa	16.264,00	4.066,00	20.330,00	Legge 53/00	79,7	Da approvare con modifiche	E49J14002100008
2014-3127/RER	8858 Zenit srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Competenze ICT per la gestione della produzione e lo sviluppo del mercato	22.212,00	5.553,00	27.765,00	Legge 53/00	79,3	Da approvare con modifiche	E49J14002120008

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanz	Punteggio	Esito	CUP
2014-3114/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata Corso Cavour, 56 41100 Modena MO	FEDERAL MOGUL ITALY BECOMES MORE AGILE	13.030,40	3.257,60	16.288,00	Legge 53/00	79,2	Da approvare senza modifiche	E49J14002140008
2014-3097/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Innovazione e gestione del ciclo di vita del prodotto in Borghi Spa	23.856,00	5.964,00	29.820,00	Legge 53/00	79,0	Da approvare con modifiche	E49J14002160008
2014-3124/RER	8858 Zenit srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Manufacturing 2.0 per l'incremento della competitività aziendale	21.368,00	5.342,00	26.710,00	Legge 53/00	79,0	Da approvare con modifiche	E49J14002180008
2014-3096/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	L'evoluzione organizzativa in USCO SPA: dalle competenze professionali alla digitalizzazione e proceduralizzazione dei processi	22.672,00	5.668,00	28.340,00	Legge 53/00	78,7	Da approvare con modifiche	E49J14002210008
2014-3108/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Gli strumenti per l'innovazione tecnologica e l'aggiornamento delle competenze tecniche	15.840,00	3.960,00	19.800,00	Legge 53/00	78,5	Da approvare con modifiche	E49J14002250008
2014-3103/RER	8994 DIECI S.R.L. via Ettore Majorana, 2-4 42027 Montecchio Emilia RE	L'applicazione delle tecniche di lean thinking in Dieci srl	11.250,00	33.750,00	45.000,00	Legge 53/00	77,5	Da approvare senza modifiche	E49J14002270008
2014-3107/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Competenze avanzate Tecnologiche per soddisfare le nuove richieste dei mercati internazionali	9.920,00	2.480,00	12.400,00	Legge 53/00	77,5	Da approvare con modifiche	E49J14002290008
2014-3092/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Una traiettoria di sviluppo in chiave Lean in Electro System Spa	24.544,00	6.136,00	30.680,00	Legge 53/00	77,0	Da approvare con modifiche	E49J14002300008
2014-3117/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Via Nino Bixio, 11 44042 Cento FE	B&B IMPIANTI SNC DI BONAZZA ALEX & C. SOSTENERE LA COMPETITIVITA' AZIENDALE E DEI LAVORATORI	12.032,00	3.008,00	15.040,00	Legge 53/00	76,8	Da approvare con modifiche	E49J14002320008
2014-3087/RER	8714 Adecco Formazione S.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano MI	Implementare Nuovi Modelli Organizzativi e messa a regime di Nuovi Processi Produttivi nel Gruppo	31.720,00	7.930,00	39.650,00	Legge 53/00	76,5	Da approvare con modifiche	E49J14002310008

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanz	Punteggio	Esito	CUP
2014-3118/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Via Nino Bixio, 11 44042 Cento FE	DIOZZI CLAUDIO SRL: PROGRAMMARE LA PRODUZIONE	11.112,00	2.778,00	13.890,00	Legge 53/00	76,5	Da approvare con modifiche	E49J14002280008
2014-3126/RER	8858 Zenit srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Sviluppo del prodotto in logica Ecosystem Services	8.132,00	2.033,00	10.165,00	Legge 53/00	76,5	Da approvare con modifiche	E49J14002260008
2014-3129/RER	8049 NUOVA RIVETTERIA BOLOGNESE S.R.L. Via Nuova Dei Campi, 31 40037 Sasso Marconi BO	NRB SRL: NUOVE PROCEDURE-NUOVE SFIDE-NUOVI TRAGUARDI	17.251,20	11.500,80	28.752,00	Legge 53/00	76,3	Da approvare senza modifiche	E49J14002240008
2014-3131/RER	8855 CONFIMI FORMAZIONE EMILIA S.R.L. VIA PIER PAOLO PASOLINI, 15 41123 Modena MO	INNOVAZIONE IN CONTROLLO QUALITA' S.r.l.	27.432,00	6.856,00	34.290,00	Legge 53/00	76,0	Da approvare con modifiche	E49J14002230008
2014-3132/RER	8855 CONFIMI FORMAZIONE EMILIA S.R.L. VIA PIER PAOLO PASOLINI, 15 41123 Modena MO	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICO PRODUTTIVE	10.968,00	2.742,00	13.710,00	Legge 53/00	76,0	Da approvare con modifiche	E49J14002220008
2014-3133/RER	889 Fondazione Aldin Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica Via Bassanelli, 9-11 40129 Bologna BO	Qualificazione delle competenze tecniche a supporto del processo di internazionalizzazione in Tenneco Marzocchi	22.384,00	5.596,00	27.980,00	Legge 53/00	76,0	Da approvare con modifiche	E49J14002200008
2014-3116/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Via Nino Bixio, 11 44042 Cento FE	TRW: STRATEGIE FORMATIVE CONTRO LA CONGIUNTURA	6.228,00	4.152,00	10.380,00	Legge 53/00	75,7	Da approvare con modifiche	E49J14002190008
2014-3088/RER	324 Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. Via Don Giuseppe Bedetti, 26 40128 Bologna BO	Azioni a supporto dei processi di innovazione, sviluppo competitivo e riposizionamento per il sistema turistico dell'Emilia Romagna	111.008,00	27.752,00	138.760,00	Legge 53/00	75,5	Da approvare con modifiche	E49J14002170008
2014-3130/RER	8792 METAL - SAB PIU' S.r.l. Via Palladio, 28 44012 Bondeno FE	METAL SAB PIU' SRL: GESTIONE STRATEGICA DEI PROCESSI	11.136,00	2.784,00	13.920,00	Legge 53/00	75,5	Da approvare senza modifiche	E49J14002150008
2014-3091/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Un progetto di "fabbrica digitale" per Poletti Cosimo Sinc	27.968,00	6.992,00	34.960,00	Legge 53/00	75,0	Da approvare con modifiche	E49J14002130008
2014-3121/RER	9242 METAL ACCIAI CASTELLO S.R.L. VIA MARZABOTTO 278 40050 Argelato BO	METAL ACCIAI CASTELLO SRL: IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE GESTIONALI	18.120,00	4.530,00	22.650,00	Legge 53/00	74,7	Da approvare con modifiche	E49J14002110008

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili e finanziabili

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo complessivo	Canale di Finanz	Punteggio	Esito	CUP
2014-3102/RER	5224 Pasquali S.r.l. Via Pomposa 385 - Frazione Quatesana 44020 Ferrara FE	PASQUALI SRL:GESTIONE STRATEGICA DEI PROCESSI AZIENDALI	10.717,00	19.903,00	30.620,00	Legge 53/00	74,5	Da approvare con modifiche	E49J14002090008
2014-3109/RER	295 I.F. O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Strategie e strumenti per la ripresa: Qualità, Efficienza e Gestione dei Rischi	8.080,00	2.020,00	10.100,00	Legge 53/00	74,5	Da approvare con modifiche	E49J14002080008
2014-3112/RER	9244 FONDERIA F.LLI ZANETTI S.R.L. VIA DELL'ARTIGIANATO, 5 44011 Argenta FE	FONDERIA F.LLI ZANETTI SRL: GESTIONE DEI PROCESSI DI BUSINESS	11.136,00	2.784,00	13.920,00	Legge 53/00	73,8	Da approvare senza modifiche	E49J14002060008
2014-3104/RER	9246 TECHNOTERMICA S.N.C. DI TALMELLI MASSIMILIANO E C. VIA GIOELLI 12 -14 44122 Ferrara FE	TECHNOTERMICA: NUOVE COMPETENZE PER NUOVI TRAGUARDI	18.928,00	4.732,00	23.660,00	Legge 53/00	73,8	Da approvare con modifiche	E49J14002030008
2014-3128/RER	8907 GO.VO.NI. SRL Via Giardini 25 41124 Modena MO	GO.VO.NI SRL: GESTIRE I PROCESSI AZIENDALI IN OTTICA LEAN	18.720,00	4.680,00	23.400,00	Legge 53/00	73,8	Da approvare con modifiche	E49J14002020008
2014-3110/RER	245 FORM.ART. Società Consortile a r.l. Via Ronco, 3 40013 Castel Maggiore BO	AL SERVIZIO DELLA MECCATRONICA: AZIONI FORMATIVE PER LE MICRO E PMI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	32.292,00	8.073,00	40.365,00	Legge 53/00	73,0	Da approvare con modifiche	E49J14002000008
2014-3122/RER	205 EciPar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Via Rimini 7 40128 Bologna BO	PROCESSI DI INNOVAZIONE, SVILUPPO COMPETITIVO E RIPOSIZIONAMENTO PER LE IMPRESE DEL SISTEMA INDUSTRIALE DELLA MECCATRONICA E DELLA	249.620,00	62.405,00	312.025,00	Legge 53/00	72,9	Da approvare con modifiche	E49J14001980008
2014-3123/RER	205 EciPar Soc.Cons a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Via Rimini 7 40128 Bologna BO	PERCORSI DI INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE IMPRESE DEL SISTEMA DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	67.888,00	16.972,00	84.860,00	Legge 53/00	72,5	Da approvare con modifiche	E49J14001960008
2014-3093/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	PERCORSI DI INNOVAZIONE PER LE PMI DELLA FILIERA MECCATRONICA-MOTORISTICA	1.134.019,38	341.449,09	1.475.468,47	Legge 53/00	71,5	Da approvare con modifiche	E49J14001940008

Allegato 2) Graduatoria Operazioni approvabili e finanziabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIATE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1118/2014

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo Complessivo	Canale di Finanz.	Cap 75769	Cap 75771
2014-3086/RER	8714 Adecco Formazione S.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano MI	Gestione dei processi e dei progetti di innovazione: valutazione delle idee, sinergia tra strategia e innovazione e valutazione degli	24.641,18	6.160,29	30.801,47	Legge 53/00	24.641,18	
2014-3087/RER	8714 Adecco Formazione S.r.l. Via Tolmezzo, 15 20132 Milano MI	Implementare Nuovi Modelli Organizzativi e messa a regime di Nuovi Processi Produttivi nel Gruppo	31.720,00	7.930,00	39.650,00	Legge 53/00	31.720,00	
2014-3088/RER	324 Nuovo Cesot Emilia-Romagna s.c.r.l. Via Don Giuseppe Bedetti, 26 40128 Bologna BO	Azioni a supporto dei processi di innovazione, sviluppo competitivo e riposizionamento per il sistema turistico dell'Emilia Romagna	1111.008,00	27.752,00	138.760,00	Legge 53/00	1111.008,00	
2014-3090/RER	124 CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata Via Pier Carlo Cadoppi, 10 42124 Reggio nell'Emilia RE	Migliorare la competitività in BFP	15.488,00	3.872,00	19.360,00	Legge 53/00	15.488,00	
2014-3091/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Un progetto di "fabbrica digitale" per Poletti Cosimo Snc	27.968,00	6.992,00	34.960,00	Legge 53/00	27.968,00	
2014-3092/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Una traiettoria di sviluppo in chiave Lean in Electro System Spa	24.544,00	6.136,00	30.680,00	Legge 53/00	24.544,00	
2014-3093/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	PERCORSI DI INNOVAZIONE PER LE PMI DELLA FILIERA MECCATRONICA-MOTORISTICA	47.384,00	11.846,00	59.230,00	Legge 53/00	47.384,00	
2014-3094/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Piano formativo per la diffusione degli impieghi delle tecnologie meccatroniche	13.280,00	3.320,00	16.600,00	Legge 53/00	13.280,00	
2014-3095/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Nuovi passi verso l'informizzazione dei processi aziendali in Rossi Spa	28.544,00	7.136,00	35.680,00	Legge 53/00	28.544,00	
2014-3096/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	L'evoluzione organizzativa in USCO SPA, dalle competenze professionali alla digitalizzazione e proceduralizzazione dei processi	22.672,00	5.668,00	28.340,00	Legge 53/00	22.672,00	
2014-3097/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	Innovazione e gestione del ciclo di vita del prodotto in Borghi Spa	23.856,00	5.964,00	29.820,00	Legge 53/00	23.856,00	
2014-3098/RER	9211 WARRANTRAINING S.R.L. CORSO MAZZINI 11 42015 Correggio RE	STRUMENTI DI RILANCIO DELLA COMPETITIVITA' PER SOCIETA' COOPERATIVA BILANCIATI	21.444,00	5.361,00	26.805,00	Legge 53/00	21.444,00	
2014-3099/RER	9243 MOTOVARIO S.P.A. VIA VERRI PIETRO 8 20121 Milano MI	Il lean process development in Motovario Spa	25.200,00	6.300,00	31.500,00	Legge 53/00	25.200,00	

Allegato 3) Operazioni finanziate

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo Complessivo	Canale di Finanz.	Cap 75769	Cap 75771
2014-3102/RER	5224 Pasquali S.r.l. Via Pomposa 385 - Frazione Quaratesana 44020 Ferrara FE	PASQUALI SRL-GESTIONE STRATEGICA DEI PROCESSI AZIENDALI	10.717,00	19.903,00	30.620,00	Legge 53/00	10.717,00	
2014-3103/RER	8994 DIECI S.R.L. via Ettore Majorana, 2-4 42027 Montecchio Emilia RE	L'applicazione delle tecniche di lean thinking in Dieci srl	11.250,00	33.750,00	45.000,00	Legge 53/00	11.250,00	
2014-3104/RER	9246 TECHNO TERMICA S.N.C. DI TALMELLI MASSIMILIANO E C. VIA GIOELLI 12-14 44122 Ferrara FE	TECHNOTERMICA: NUOVE COMPETENZE PER NUOVI TRAGUARDI	18.928,00	4.732,00	23.660,00	Legge 53/00	18.928,00	
2014-3105/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Riposizionarsi con nuovi strumenti strategici	22.137,60	5.534,40	27.672,00	Legge 53/00		22.137,60
2014-3107/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Competenze avanzate Tecnologiche per soddisfare le nuove richieste dei mercati internazionali	9.920,00	2.480,00	12.400,00	Legge 53/00		9.920,00
2014-3108/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Gli strumenti per l'innovazione tecnologica e l'aggiornamento delle competenze tecniche	15.840,00	3.960,00	19.800,00	Legge 53/00		15.840,00
2014-3109/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali via Gianna Giglioli Valle, 11 42124 Reggio nell'Emilia RE	Strategie e strumenti per la ripresa: Qualità, Efficienza e Gestione dei Rischi	8.080,00	2.020,00	10.100,00	Legge 53/00		8.080,00
2014-3110/RER	245 FORM ART - Società Consortile a r.l. Via Ronco, 3 40013 Castel Maggiore BO	AL SERVIZIO DELLA MECCATRONICA: AZIONI FORMATIVE PER LE MICRO E PMI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA	32.292,00	8.073,00	40.365,00	Legge 53/00	32.292,00	
2014-3112/RER	9244 FONDERIA F.LLI ZANETTI S.R.L. VIA DELL'ARTIGIANATO, 5 44011 Argenta FE	FONDERIA F.LLI ZANETTI SRL: GESTIONE DEI PROCESSI DI BUSINESS	11.136,00	2.784,00	13.920,00	Legge 53/00	11.136,00	
2014-3114/RER	1377 Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata Corso Cavour, 56 41100 Modena MO	FEDERAL MOGUL ITALY BECOMES MORE AGILE	13.030,40	3.257,60	16.288,00	Legge 53/00	13.030,40	
2014-3116/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Via Nino Bixio, 11 44042 Cento FE	TRW: STRATEGIE FORMATIVE CONTROLLA CONGIUNTURA	6.228,00	4.152,00	10.380,00	Legge 53/00	6.228,00	

Allegato 3) Operazioni finanziate

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo Complessivo	Canale di Finanz.	Cap 75769	Cap 75771
2014-3117/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Via Nino Bixio, 11 44042 Cento FE	B&B IMPIANTI SNC DI BONAZZA ALEX & C. SOSTENERE LA COMPETITIVITA' AZIENDALE E DEI LAVORATORI	12.032,00	3.008,00	15.040,00	Legge 53/00	12.032,00	
2014-3118/RER	3189 CENTOFORM S.R.L. Via Nino Bixio, 11 44042 Cento FE	DIOZZI CLAUDIO SRL: PROGRAMMARE LA PRODUZIONE	11.112,00	2.778,00	13.890,00	Legge 53/00	11.112,00	
2014-3121/RER	9242 METAL ACCIAI CASTELLO S.R.L. VIA MARZABOTTO 278 40050 Argelato BO	METAL ACCIAI CASTELLO SRL: IL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE GESTIONALI	18.120,00	4.530,00	22.650,00	Legge 53/00	18.120,00	
2014-3124/RER	8858 Zent srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Manufacturing 2.0 per l'incremento della competitività aziendale	21.368,00	5.342,00	26.710,00	Legge 53/00	21.368,00	
2014-3125/RER	8858 Zent srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Strumenti ICT per la produzione intelligente	22.072,00	5.518,00	27.590,00	Legge 53/00	22.072,00	
2014-3126/RER	8858 Zent srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Sviluppo del prodotto in logica Ecosystem Services	8.132,00	2.033,00	10.165,00	Legge 53/00	8.132,00	
2014-3127/RER	8858 Zent srl Via Cantalupo 29 41043 Formigine MO	Competenze ICT per la gestione della produzione e lo sviluppo del mercato	22.212,00	5.553,00	27.765,00	Legge 53/00	22.212,00	
2014-3128/RER	8907 GO.VO.NI. SRL Via Giardini 25 41124 Modena MO	GO.VO.NI SRL: GESTIRE I PROCESSI AZIENDALI IN OTTICA LEAN	18.720,00	4.680,00	23.400,00	Legge 53/00	18.720,00	
2014-3129/RER	8049 NUOVA RIVETTERIA BOLOGNESE S.R.L. Via Nuova Dei Campi, 31 40037 Sasso Marconi BO	NRB SRL: NUOVE PROCEDURE-NUOVE SFIDE-NUOVI TRAGUARDI	17.251,20	11.500,80	28.752,00	Legge 53/00	17.251,20	
2014-3130/RER	8792 METAL - SAB PIU' S.R.L. Via Palladio, 28 44012 Bondeno FE	METAL SAB PIU' SRL: GESTIONE STRATEGICA DEI PROCESSI	11.136,00	2.784,00	13.920,00	Legge 53/00	11.136,00	
2014-3131/RER	8855 CONFINIMI FORMAZIONE EMILIA S.R.L. VIA PIER PAOLO PASOLINI, 15 41123 Modena MO	INNOVAZIONE IN CONTROLLO QUALITA' S.r.l.	27.432,00	6.858,00	34.290,00	Legge 53/00	27.432,00	
2014-3132/RER	8855 CONFINIMI FORMAZIONE EMILIA S.R.L. VIA PIER PAOLO PASOLINI, 15 41123 Modena MO	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICO PRODUTTIVE	10.968,00	2.742,00	13.710,00	Legge 53/00	10.968,00	
2014-3133/RER	8891 Fondazione Aldini Valentini per lo sviluppo della cultura tecnica Via Bassanelli, 9-11 40129 Bologna BO	Qualificazione delle competenze tecniche a supporto del processo di internazionalizzazione in Tenneco Marzocchi	22.384,00	5.596,00	27.980,00	Legge 53/00	22.384,00	

Allegato 3) Operazioni finanziate

Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Quota privati	Costo Complessivo	Canale di Finanz.	Cap 75769	Cap 75771
2014-3134/RER	889 Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica Via Bassanelli, 9-11 40129 Bologna BO	Sviluppo organizzativo per il riposizionamento delle aziende del Gruppo Poligrafici Editoriale Spa	16.264,00	4.066,00	20.330,00	Legge 53/00		16.264,00
			816.511,38	262.072,09	1.078.583,47		721.885,78	94.625,60

Allegato 3) Operazioni finanziate

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 4)

OPERAZIONI RTI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1118/2014

Rif PA	Titolo operazione	Canale di Finanziamento	Finanziamento Pubblico	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Contributo
2014-3122/RER	PROCESSI DI INNOVAZIONE, SVILUPPO COMPETITIVO E RIPOSIZIONAMENTO PER LE IMPRESE DEL SISTEMA INDUSTRIALE DELLA MECCATRONICA E DELLA MOTORISTICA	Legge 53/00	€ 249.620,00	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Via Rimini 7 40128 Bologna BO	Mandatario del RTI Rete Ecipar	€ 24.962,00
				202	CNA FORMAZIONE Forli'-Cesena - Società consortile a r.l. Viale Roma, 274b 47100 Forlì FC	Mandante	€ 36.454,87
				204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l. Via Tassini, 8 44100 Ferrara FE	Mandante	€ 24.022,95
				128	CNI Ecipar Soc. consortile a r.l. Via Malavolti, 27 41100 Modena MO	Mandante	€ 7.775,81
				206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. Via G. e G. Sicuri, 43100 Parma PR	Mandante	€ 9.762,74
				207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Via Coppalati snic - Località Le Mose 29100 Piacenza PC	Mandante	€ 4.663,92
				209	ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I. Via V. Monti 19/1 42122 Reggio nell'Emilia RE	Mandante	€ 52.431,62
				210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L. Piazzale Tosi, 4 47900 Rimini RN	Mandante	€ 21.412,80
				888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. Via di Corticella n.186 40128 Bologna BO	Mandante	€ 23.053,91
				5106	Ecipar di Ravenna S.R.L. Viale Randi, 90 48100 Ravenna RA	Mandante	€ 45.079,38

Rif PA	Titolo operazione	Canale di Finanziamento	Finanziamento Pubblico	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Contributo
2014-3123/RER	PERCORSI DI INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE IMPRESE DEL SISTEMA DELLE INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE	Legge 53/00	€ 67.888,00	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Via Rimini 7 40128 Bologna BO	Mandatario del RTI Rete Ecipar	€ 6.788,80
				128	CNI Ecipar Soc. consortile a r.l. Via Malavolti, 27 41100 Modena MO	Mandante	€ 9.400,78
				5106	Ecipar di Ravenna S.R.L. Viale Randi, 90 48100 Ravenna RA	Mandante	€ 30.646,86
				202	CNA FORMAZIONE Forli'-Cesena - Società consortile a r.l. Viale Roma, 274b 47100 Forli' FC	Mandante	€ 9.546,88
				888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. Via di Corticella n.186 40128 Bologna BO	Mandante	€ 7.126,56
				204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l. Via Tassini, 8 44100 Ferrara FE	Mandante	€ 4.378,12

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 NOVEMBRE 2014, N. 1928

L.R. 13/2000. Approvazione graduatoria progetti ammessi a contributo in attuazione della propria delibera n. 1138/2014 - Assegnazione e trasferimento alle Aziende USL delle risorse finanziarie in attuazione della propria delibera n. 1138/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport" e ss.mm. e in particolare l'art. 2, che al comma 1, lettere d), g), h) prevede, tra le funzioni regionali, la promozione dell'avviamento alla pratica sportiva come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica e, al comma 4, lettera a) il sostegno a iniziative di promozione dell'attività motoria e sportiva tramite la concessione di contributi regionali;

Richiamata la propria deliberazione n. 1138 del 14/7/2014 relativa a "Obiettivi, criteri di spesa e procedure per la concessione dei contributi regionali per la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento dello stato di salute attraverso l'attività motorio-sportiva - anno 2014" ed in particolare i seguenti punti dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa:

- punto 3 - relativo alla individuazione dei progetti ammissibili da parte di un Nucleo di Valutazione da costituire appositamente;
- punto 4 - relativo alle risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'anno 2014 e ai criteri di spesa;
- punto 6 - sulla ammissione delle domande ai contributi regionali;
- punti 8 e 9 - relativi, rispettivamente, ai criteri di valutazione dei progetti e di concessione dei contributi;

Vista la determinazione del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, n. 12559 del 12/9/2014 relativa alla Costituzione di un Nucleo di Valutazione dei progetti presentati in attuazione della propria delibera n. 1138/2014;

Preso atto che, sulla base delle procedure indicate nella sopra citata deliberazione n. 1138/2014 ed entro i termini dalla stessa previsti risulta quanto segue:

1) sono state presentate alla Regione Emilia-Romagna n. 58 domande di contributo che, a seguito della prima istruttoria di ammissibilità effettuata dal Servizio regionale Cultura, Sport sui requisiti richiesti, sono risultate ammissibili e sono contenute nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) l'elenco delle domande ammissibili di cui al suddetto Allegato 1) è stato trasmesso, unitamente ai relativi progetti, al Nucleo di Valutazione di cui alla sopra citata determinazione n. 12559/2014;

3) è stata formulata, da parte del Nucleo di Valutazione, previa apposita istruttoria per la valutazione di merito delle domande presentate, i cui esiti sono contenuti nei verbali conservati agli atti del Servizio regionale Cultura, Sport, la graduatoria dei progetti da ammettere ai finanziamenti di cui al sopra citato Allegato 1);

Visto l'Allegato 1) sopra citato, che riporta l'elenco dei soggetti e la graduatoria delle iniziative da ammettere a contributo,

l'esito dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione con il relativo punteggio, il costo dei progetti, i tetti di spesa ammissibili per ciascun progetto, l'importo dei contributi richiesti e di quelli concessi;

Dato atto che, al punto 2) del dispositivo della citata propria deliberazione n. 1138/2014 si stabilisce che le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2014 per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano ad Euro 300.000,00 e trovano copertura sui seguenti capitoli di Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2014:

- 78718 "Contributi a Enti delle Amministrazioni locali per attività, iniziative sperimentali e manifestazioni sportive di particolare valenza (art. 2, comma 4, lett. a) L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" - U.P.B. 1.6.6.2.28100 per Euro 150.000,00;

- 51616 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - quota in gestione sanitaria accentrata presso la Regione. Trasferimenti ad Aziende Sanitarie ed altri Enti per progetti obiettivo, per l'innovazione e per la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del piano sociale e sanitario regionale (Art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" - U.P.B. 1.5.1.2.18000 per Euro 150.000,00;

Preso atto che, a seguito dell'esito dell'istruttoria formulata dal Nucleo di Valutazione l'importo definitivo dei trasferimenti da effettuare alle Aziende USL risulta di complessivi Euro 300.000,00, corrispondente al totale dei contributi assegnabili per la realizzazione dei progetti ammessi agli stessi, come indicato nell'Allegato 1) del presente atto e che, sulla base della localizzazione delle sedi dei beneficiari è necessario assegnare alle Aziende USL sotto indicate la somma di Euro 300.000,00, ripartita come evidenziato nella seguente tabella:

Aziende USL:	Cap.78718	Cap. 51616	Totale
Azienda USL di Bologna	150.000,00	7.000,00	157.000,00
Azienda USL di Parma		35.000,00	35.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia		36.000,00	36.000,00
Azienda USL della Romagna (ex Azienda USL di Ravenna)		36.000,00	36.000,00
(ex Azienda USL di Rimini)		36.000,00	36.000,00
Totale	150.000,00	150.000,00	300.000,00

Ritenuto opportuno stabilire che alla liquidazione e ai trasferimenti, in due diverse soluzioni, a favore delle Aziende USL della somma complessiva di Euro 300.000,00, per gli importi definiti come sopra specificato, provvederà con propri atti formali il Dirigente del Servizio Sanità Pubblica ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001, e in applicazione della deliberazione n. 2416/08 e ss.mm., secondo le seguenti modalità:

- la prima quota del 50% ad esecutività del presente provvedimento al fine di consentire alle Aziende USL di poter liquidare il 50% dei fondi ad avvio delle attività;

- il restante 50%, quale saldo, a presentazione di uno o più atti del Dirigente della Azienda USL competente per territorio, che dovranno pervenire alla Regione entro 3 mesi dall'avvenuta attuazione dei progetti finanziati, nei quali siano indicati

per ciascun progetto ammesso ai contributi:

- le attività svolte e la data di ultimazione delle stesse;
- le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, come rendicontate dai soggetti attuatori;

Ritenuto opportuno stabilire, inoltre, che le Aziende USL con propri atti provvederanno:

- alla concessione dell'intera quota di contributo ai soggetti beneficiari, nonché alla liquidazione del 50% del contributo stesso dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari della dichiarazione di avvio delle attività;
- alla liquidazione del restante 50% a seguito di presentazione di una relazione che attesti l'avvenuta conclusione del progetto, le modalità di esecuzione e i risultati conseguiti, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale" e successive modificazioni;

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 28 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016";

- la L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016";

- la L.R. 18 luglio 2014, n. 17 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";

- la L.R. 18 luglio 2014, n. 18 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33";

- la propria deliberazione n. 68 del 27 gennaio 2014, recante all'oggetto: "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Visti:

- l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 15 novembre 2012, n. 218 e dal D.Lgs. 13 ottobre 2014, n. 153;

Dato atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche effettuate dal Servizio Sanità Pubblica le Aziende USL dovranno provvedere, ai sensi della L. 3/2003 a richiedere, ove necessario, alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP);

Vista la comunicazione prot. n. NP/2014/0013758 del 12/11/2014 con la quale il Responsabile della Trasparenza e dell'Accesso Civico della Giunta regionale attesta l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti dall'art. 7, commi 1 e 2, della L.R. n. 1/2012 e successive modificazioni;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. 40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006, n. 1663/2006, n.1377/2010, così come rettificata dalla delibera n. 1950/2010, n. 2060/2010, n. 1222/2011, n. 1511/2011, n. 1642/2011, n. 221/2012, n. 725/2012 e n. 1179/2014;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori competenti per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera:

stante quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, e in attuazione della propria deliberazione n. 1138/2014:

1) di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria e di approvare la graduatoria dei progetti da ammettere a contributo, predisposta dal Nucleo di Valutazione costituito con Determinazione del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro, n. 12559 del 12/09/2014, dando atto che le n. 58 domande pervenute risultano ammissibili ai contributi di che trattasi e di queste n. 9 risultano finanziabili, così come riportato nell'Allegato 1), quale parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

2) di assegnare alle Aziende USL sotto indicate la somma complessiva di Euro 300.000,00, secondo le quote individuate per ciascuna di esse, per la concessione dei contributi regio-

nali a favore dei soggetti destinatari dei contributi stessi di cui alla graduatoria riportata nell'Allegato 1), come di seguito indicato:

Aziende USL:	Cap.78718	Cap. 51616	Totale
Azienda USL di Bologna	150.000,00	7.000,00	157.000,00
Azienda USL di Parma		35.000,00	35.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia		36.000,00	36.000,00
Azienda USL della Romagna (ex Azienda USL di Ravenna)		36.000,00	36.000,00
(ex Azienda USL di Rimini)		36.000,00	36.000,00
Totale	150.000,00	150.000,00	300.000,00

3) di imputare la spesa di Euro 300.000,00 per gli interventi di che trattasi come segue:

- quanto ad Euro 150.000,00 registrata al numero di impegno 5093 sul Cap. 51616 "Fondo Sanitario Regionale di parte corrente - quota in gestione sanitaria accentrata presso la Regione. Trasferimenti ad Aziende Sanitarie ed altri Enti per progetti obiettivo, per l'innovazione e per la realizzazione delle politiche sanitarie e degli obiettivi del piano sociale e sanitario regionale e del sistema integrato Regioni-Enti del SSR (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502)" afferente all'U.P.B. 1.5.1.2.18000;

- quanto ad Euro 150.000,00 registrata al numero di impegno 5094 sul Cap. 78718 "Contributi a Enti delle Amministrazioni locali per attività, iniziative sperimentali e manifestazioni sportive di particolare valenza (art. 2, comma 4, lett. a) L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" - U.P.B. 1.6.6.2.28100,

del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la spesa sul Capitolo 51616 è autorizzata dalla L.R. n. 28/2013, art. 21, comma 1, lett. b), come sostituito dall'art. 15 della L.R. n. 17/2014;

4) di stabilire che le Aziende USL provvederanno:

- alla concessione dell'intera quota di contributo ai soggetti beneficiari, nonché alla liquidazione del 50% del contributo stesso dietro presentazione da parte dei soggetti beneficiari della dichiarazione di avvio delle attività;

- alla liquidazione del restante 50% a seguito di presentazione

di una relazione che attesti l'avvenuta conclusione del progetto, le modalità di esecuzione e i risultati conseguiti, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute;

5) di dare atto che alla liquidazione e al trasferimento, in due soluzioni, a favore delle Aziende USL, per gli importi definiti per ciascuna di esse come specificati al precedente punto 2), provvederà con proprio atto formale il Dirigente del Servizio Sanità Pubblica ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001, in applicazione della delibera n. 2416/08 e ss.mm. secondo le seguenti modalità:

- la prima quota del 50% ad esecutività del presente provvedimento al fine di consentire alle Aziende USL di poter liquidare il 50% dei fondi ad avvio delle attività;

- il restante 50%, quale saldo, a presentazione di uno o più atti del Dirigente della Azienda USL competente per territorio, che dovranno pervenire alla Regione entro 3 mesi dall'avvenuta attuazione dei progetti finanziati, nei quali siano indicati per ciascun progetto ammesso ai contributi:

- le attività svolte e la data di ultimazione delle stesse;
- le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, come rendicontate dai soggetti attuatori;

6) di stabilire inoltre che le attività di liquidazione delle somme dovute ai beneficiari dei contributi regionali e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovranno essere comunicate dal Dirigente della Azienda USL competente per territorio alla Regione entro il 31/10/2015;

7) di dare atto che, sulla base delle valutazioni giuridiche effettuate dal Servizio Sanità Pubblica le Aziende USL dovranno provvedere ai sensi della L. 3/2003 a richiedere, ove necessario, alla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP);

8) di dare atto infine che secondo quanto concerne gli adempimenti richiesti dall'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm., si rinvia a quanto espressamente indicato nelle proprie delibere n. 1621/2013 e n. 68/2014;

9) di rinviare, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, alla propria deliberazione n. 1138/2014;

10) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

ALLEGATO 1)**ELENCO DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO RISULTATE AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO, DELLE NON AMMISSIBILI E GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI AI CONTRIBUTI**

Nr	Rif	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Titolo del progetto	Esito istruttoria	Punti	Costo Progetto	Spese ammissibili	Contributi richiesti	Contributi concessi	Capitolo di spesa	Aziende USL di riferimento
1	42	FONDAZIONE SPORT PARMA ASD	PARMA	PR	PASSION PARMA: MUOVERSI, SOCIALIZZARE, CONOSCERE, PREVENIRE	AMMISSIBILE E FINANZIATO	78,50	40.000,00	40.000,00	35.000,00	35.000,00	51616	PARMA
2	8	POLISPORTIVA COMUNALE RICCIONE	RICCIONE	RN	"...UN VECCHIO E UN BAMBINO..."	AMMISSIBILE E FINANZIATO	77,50	50.310,00	40.000,00	36.000,00	36.000,00	51616	ROMAGNA
3	51	CSI BOLOGNA UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	MOVE YOUR GREEN SOCIAL HOME	AMMISSIBILE E FINANZIATO	76,00	40.000,00	40.000,00	36.000,00	36.000,00	78718	BOLOGNA
4	19	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO REGGIO EMILIA	BOLOGNA	BO	MUOVI RER	AMMISSIBILE E FINANZIATO	70,00	40.000,00	40.000,00	36.000,00	36.000,00	78718	BOLOGNA
5	44	A.S.D. "NON ANDREMO MAI IN TV..."	REGGIO NELL'EMILIA	RE	MI PIACE SE TI MUOVI	AMMISSIBILE E FINANZIATO	67,50	40.000,00	40.000,00	36.000,00	36.000,00	51616	REGGIO EMILIA
6	55	COMUNE DI FAENZA	BOLOGNA	BO	CITTADINI IN MOVIMENTO	AMMISSIBILE E FINANZIATO	67,00	39.940,33	39.940,33	25.530,33	25.530,33	78718	BOLOGNA
7	17	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "G.	FAENZA	RA	IO GIOCO, TU GIOCHI, NOI ... STIAMO IN SALUTE	AMMISSIBILE E FINANZIATO	57,00	40.000,00	40.000,00	36.000,00	36.000,00	51616	ROMAGNA
8	40	CASALECCHIO DI RENO	BO	BO	NEL RAGGIO	AMMISSIBILE E FINANZIATO	56,00	39.932,15	39.932,15	33.464,86	33.464,86	78718	BOLOGNA

Nr	Rif	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Titolo del progetto	Esito istruttoria	Punti	Costo Progetto	Spese ammisibili	Contributi richiesti	Contributi concessi	Capitolo di spesa	Aziende USL di riferimento
		SALVENINI"											
9	29	FISO DELEGAZIONE EMILIA-ROMAGNA	BARICELLA	BO	L'ORIENTEERING, COLLANTE TRA SPORT, SCUOLA E TERRITORIO.	AMMISSIBILE E FINANZIATO	54,50	40.000,00	40.000,00	36.000,00	19.004,81 7.000,00	78718 51616	BOLOGNA BOLOGNA
10	48	CIP EMILIA- ROMAGNA	PIACENZA	PC	PARALYMPIC SPORT & BENESSERE 2.2	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	53,00	40.100,00	40.000,00				
10	43	CSI - CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMITATO PROVINCIALE DI MODENA	MODENA	MO	SPORTIVA... MENTE: LE NUOVE FRONTIERE DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER DISABILI FISICI E INTELLETTIVI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	53,00	40.000,00	40.000,00				
12	52	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA	BO	ESSERE O BEN ESSERE L'ABBANDONO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA NEI GIOVANI: UNA NON SCELTA?	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	52,50	63.000,00	40.000,00				
12	32	VIS 2008 A.S.D.	FERRARA	FE	GIOCAMPIUS SCUOLA: PROMOZIONE DEGLI STILI DI VITA SANI E DI UNA CORRETTA EDUCAZIONE MOTORIA PER I BAMBINI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI PARMA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	52,00	38.433,00	38.433,00				
14	26	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - C.U.S. PARMA A.S.D.	PARMA	PR		AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	52,00	38.433,00	38.433,00				
15	23	COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	UN, DUE, TRE...SPORTI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	51,50	37.034,00	37.034,00				
15	53	LET'S DANCE CENTRO PERMANENTE DANZA	REGGIO NELLEMILIA	RE	AL TRATTIVITA'	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	51,50	40.000,00	40.000,00				
17	50	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LUPI DAPPENINNO	CARPANETO PIACENTINO	PC	IN NATURA, DI CORSAI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	50,00	20.000,00	20.000,00				

Nr	Rif	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Titolo del progetto	Esito istruttoria	Punti	Costo Progetto	Spese ammissibili	Contributi richiesti	Contributi concessi	Capitolo di spesa	Aziende USL di riferimento
17	56	UNIONE VAL DENZA	BIBBIANO	RE	ENZAINSPORT...IN PROGRESS	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	50,00	40.000,00	40.000,00				
19	25	COMUNE FORLI	FORLI'	FC	CLASSI IN ... MOVIMENTO 2014/2015	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	49,50	40.000,00	40.000,00				
19	24	COMUNE DI MERCATO SARACENO	MERCATO SARACENO	FC	METTAMOCI IN GIOCO - IL TRIATHLON DELLA SALUTE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	49,50	32.100,00	32.100,00				
19	16	JAZZ STUDIO GYM DANCE ASD	FERRARA	FE	MULTILATERALITA', PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE NELL'ETA' EVOLUTIVA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	49,50	25.000,00	25.000,00				
19	45	UISP PARMA	PARMA	PR	"RIPRENDIAMOCI LO SPORT PER TUTTI"	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	49,50	40.000,00	40.000,00				
23	21	ENDAS EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	ASPETTA IN MOVIMENTO... COSI' AIUTI LA SALUTE!	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	49,00	18.000,00	18.000,00				
24	58	COMITATO PROVINCIALE UISP RIMINI	RIMINI	RN	"RI-EQUI-LIBRO IL MOVIMENTO ECO-SOSTENIBILE"(RIE-CO2)	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	46,00	20.100,00	20.100,00				
24	33	SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIA PASCOLI	CESENA	FC	1000 PASSI AVANTI ALL'ARIA APERTA!	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	46,00	40.000,00	40.000,00				
26	13	CANOA CLUB FERRARA	FERRARA	FE	CASP_CENTRO INTEGRATO DI AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA - ANNO 2014 SECONDA FASE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	45,50	16.500,00	16.500,00				
26	18	UNIONE POLISPORTIVA PERSICETANA 1	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	COME TOGETHER LA RIVALTA ESTENSE: DALLA REGGIA DI RIVALTA ALLE VILLE DEL FORESE ATTRAVERSO I PERCORSI VERDI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	45,50	40.000,00	40.000,00				
28	46	A.S.D. INSIEME PER RIVALTA	REGGIO NELL'EMILIA	RE		AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	45,00	19.000,00	19.000,00				

Nr	Rif	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Titolo del progetto	Esito istruttoria	Punti	Costo Progetto	Spese ammisibili	Contributi richiesti	Contributi concessi	Capitolo di spesa	Aziende USL di riferimento
29	54	ALCHEMIA	MODENA	MO	UN CALCIO AL DISAGIO	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	43,00	15.000,00	15.000,00				
30	39	COMUNE DI COMACCHIO	COMACCHIO	FE	FESTIVAL DELLO SPORT	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	42,50	25.000,00	25.000,00				
31	31	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CASALECCHIO DI RENO	BO	ATTIVITA' FISICA E BENESSERE (UNA CITTA' SANA E UNA CITTA' ATTIVA)	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	42,00	27.589,00	27.589,00				
32	49	LA FRATELLANZA 1874	MODENA	MO	NONMOLLAREMA13.0	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	41,00	30.000,00	30.000,00				
33	15	FEDERAZIONE FISI COMMITATO APPENNINO EMILIANO	BOLOGNA	BO	SPORT INVERNALI: SALUTE IN QUOTA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	40,00	40.000,00	40.000,00				
34	20	A.P.D. LUNGORENO 2006	BOLOGNA	BO	MULTISPORT "IL CORTILE"	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	39,00	31.400,00	31.400,00				
35	5	AICS EMILIA ROMAGNA	BOLOGNA	BO	VIVIAMO LE DIVERSITA'. I COLORI DELLO SPORT 3	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	37,50	40.000,00	40.000,00				
35	37	COMUNE DI RIOLUNATO	RIOLUNATO	MO	SPORT, SALUTE E INTEGRAZIONE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	37,50	16.600,00	16.600,00				
37	14	COMUNE DI CESENA	CESENA	FC	CRESCERE CON IL MOVIMENTO EDUCARE AL GIOCO E ALL'ATTIVITA' MOTORIA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	37,00	35.000,00	35.000,00				
38	22	CENTRO SOCIALE RICREATIVO CULTURALE E ORTI AUTOGESTITO DAGLI ANZIANI BARCA	BOLOGNA	BO	PROMOZIONE DI SANI E CORRETTI STILI DI VITA ATTRaverso IL MOVIMENTO E L'INTEGRAZIONE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	34,50	40.000,00	40.000,00				
39	7	COMUNE DI CARPI	CARPI	MO	MUOVITI MUOVITI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	33,50	40.000,00	40.000,00				

Nr	Rif	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Titolo del progetto	Esito istruttoria	Punti	Costo Progetto	Spese ammisibili	Contributi richiesti	Contributi concessi	Capitolo di spesa	Aziende USL di riferimento
40	12	PGS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BOLOGNA	BO	UNI-FORMIAMOCI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	29,50	24.100,00	24.100,00				
41	36	UISP RAVENNA	RAVENNA	RA	GIOCHI PER CRESCERE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	27,50	18.116,00	18.116,00				
42	11	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	CIVITELLA DI ROMAGNA	FC	PERCORSI SPORTIVI 2014/2015	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	39.827,61	39.827,61				
42	57	COMITATO REGIONALE LIBERTAS EMILIA ROMAGNA	RIMINI	RN	SPORT E SALUTE 2014	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	40.000,00	40.000,00				
42	38	VOLLEY ROMAGNA ASD	RAVENNA	RA	ATTIVITA' MOTORIA PER LE SCUOLE ELEMENTARI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	15.000,00	15.000,00				
42	28	FEDERGOLF EMILIA ROMAGNA	RAVENNA	RA	GOLF A SCUOLA E' FAVILE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	25.000,00	25.000,00				
42	2	MEDIALUNA ACSD TANGO ARGENTINO	CESENA	FC	IL TANGO DI ORFEO	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	16.000,00	16.000,00				
42	35	ASD SOCIETA' GINNASTICA CASTELNOVESE	CASTELNUOV ORANGONE	MO	SPORT & FUN	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	31.000,00	31.000,00				
42	41	POLISPORTIVA SAN FAUSTINO	MODENA	MO	SCUOLA CALCIO SAN FAUSTINO	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	40.000,00	40.000,00				
42	1	CONTROTEMPO ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DILETTANTISTICA	CORREGGIO	RE	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO FITNESS PER DANZA E ATTIVITA' LUDICO-MOTORIE PER RAGAZZI E BAMBINI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	64.322,00	40.000,00				
42	3	CIRCOLO SCHERMA IMOLA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	IMOLA	BO	SCHERMANANDO SI IMPARA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	35.000,00	35.000,00				
42	4	CIRCOLO SCHERMA IMOLA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	IMOLA	BO	LA SCHERMA DESTATE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	38.800,00	38.800,00				

Nr	Rif	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Titolo del progetto	Esito Istruttoria	Punti	Costo Progetto	Spese ammisibili	Contributi richiesti	Contributi concessi	Capitolo di spesa	Aziende USL di riferimento
42	6	ASD CIRCOLO NAUTICO VOLANO	CODIGORO	FE	VELA PER TUTTI	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	37.500,00	37.500,00				
42	9	COMUNE DI ZOCCA	ZOCCA	MO	REALIZZAZIONE DI PERCORSI SENTIERISTICI DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA FISICA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	40.000,00	40.000,00				
42	10	BARILANI RICCARDO	CODIGORO	FE	TRAINING FACILITY	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	40.000,00	40.000,00				
42	27	S.G. LA PATRIA 1879	CARPI	MO	L'AGONISMO COME FORMA EDUCATIVA	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	15.000,00	15.000,00				
42	30	COMITATO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA	PARMA	PR	PROGETTO DUE RUOTE AMICHE 2014/2015	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	16.000,00	16.000,00				
42	34	APS ASD LACCHIAPPASOG INI	BOLOGNA	BO	SPORTERAPIA: LA SALUTE VIEN GIOCANDO	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	16.000,00	16.000,00				
42	47	COMUNE DI MONTESE	MONTESE	MO	PASSEGGIANDO NEL VERDE UNA PRATICA DI SALUTE	AMMISSIBILE E NON FINANZIATO	25,00	40.000,00	40.000,00				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2014, N. 1939

Attuazione dell'Accordo con la Repubblica di San Marino in materia di gestione dei rifiuti sottoscritto il 14/11/2011

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(*omissis*)

delibera:

1. di dare atto che le richieste della Repubblica di San Marino sono formulate secondo le modalità concordate agli articoli 4, commi 2 e 3, e 5;

2. di dare atto che le variazioni in essa contenute, riportate nella parte in narrativa della presente deliberazione e qui espressamente richiamate, sono coerenti con le finalità di collaborazione già previste con l'Accordo del 2011;

3. di accogliere la richiesta, formulata dalla Repubblica di San Marino, che prevede una riduzione dei quantitativi di rifiuti spedibili nel territorio della Regione Emilia-Romagna, e di disporre che i quantitativi di rifiuti urbani stimati in circa 11.300 tonnellate debbano essere conferiti in continuità con quanto previsto per l'annualità 2014 e nelle more di approvazione del PRGR:

- nell'impianto TMB situato nel territorio del comune di Imola (BO), in Via Pediano, per il recupero di 4.000 tonnellate;
- nell'impianto di discarica situato nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC), in località Ginestreto, per lo smaltimento di 7.200 tonnellate;

4. di disporre che il quantitativo di 4.000 tonnellate di rifiuto

urbano proveniente dalla Repubblica di San Marino avviato alle operazioni di recupero presso l'impianto TMB situato nel territorio del comune di Imola (BO), deve avere priorità rispetto al conferimento dei quantitativi di rifiuti già autorizzati nel rispetto del tetto previsto dall'autorizzazione vigente e che l'autorizzazione dell'impianto non necessita quindi di essere adeguata in conseguenza delle disposizioni contenute nel presente atto;

5. di dare atto che la regolamentazione dei corrispettivi debba essere effettuata dai soggetti interessati con specifici accordi nel rispetto della normativa vigente;

6. che le condizioni del trasporto sul territorio italiano dei rifiuti provenienti dalla Repubblica di San Marino sono specificate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, nel rispetto della legislazione vigente ed in adesione anche alla richiesta avanzata dalla Repubblica di San Marino;

7. di trasmettere la presente deliberazione:

- alla Repubblica di San Marino ai fini degli aspetti contabili e gestionali inerenti tutte le spedizioni di rifiuti di cui resta garante la Repubblica stessa;
- alle Province di Forlì-Cesena e di Bologna, Autorità di destinazione delle spedizioni dei rifiuti urbani prodotti sul territorio della Repubblica di San Marino, ai fini dello svolgimento degli adempimenti rispettivamente previsti;
- al Comune di Sogliano al Rubicone;
- alla Sogliano Ambiente S.p.A.;
- al Comune di Imola;
- ad Akron S.p.A.;

8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2014, N. 1958

L.R. 45/92 assegnazione e concessione contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti per l'anno 2014 in attuazione della propria deliberazione n. 251/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45, che prevede, fra l'altro, la concessione di contributi, fino al massimo del 60% della spesa ritenuta ammissibile, alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte nel Registro di cui all'art. 3, per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della stessa legge;

- la deliberazione n. 615 del 4 maggio 1999, ratificata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1137 del 26 maggio 1999, che proroga i criteri e gli orientamenti per la scelta dei progetti e dei programmi di attività da incentivare e le priorità di intervento previste dal piano di attività triennale 1996/98, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 297 del 9 maggio 1996;

- la propria deliberazione n. 251 del 03 marzo 2014, con la quale, in attuazione dell'art. 9 della predetta L.R. 45/92, sono stabiliti i criteri, i termini e le modalità per la concessione dei contributi, a valere per l'anno 2014, alle Associazioni dei Consumatori ed Utenti iscritte nel Registro regionale;

Dato atto che il bilancio per l'esercizio finanziario 2014, approvato con L.R. 20 dicembre 2013, n. 29 e assestato con L.R. 18 luglio 2014, n. 18 presenta una disponibilità finanziaria di € 200.000,00 sul Capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 7 dicembre 1992, n. 45" - U.P.B. 1.3.4.2.11100;

Rilevato che nel termine stabilito del 20 ottobre 2014, sono pervenute, complete della documentazione indicata nella citata delibera n. 251/2014, n. 6 domande così come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:

- la misura massima di contributo è del 60% delle spese ammissibili;
- dalla istruttoria effettuata dal Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche risultano ammissibili ai contributi previsti dalla suddetta legge, le domande elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli importi di spesa ammessa a fianco di ciascun nominativo indicati, in quanto trattasi di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale di cui alla delibera n. 251/2014, per un importo complessivo pari ad € 129.060,00;

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Ritenuto di ammettere a contributo nella misura massima prevista del 60% tutte le domande pervenute ed elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per

un importo complessivo pari ad € 77.436,00;

Considerato che al paragrafo 8 "Termine e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi" dell'Allegato A della propria deliberazione n. 251/2014, è previsto la presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spese sostenute;

Richiamata la L. 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

Vista altresì la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Vista la propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33" nonché la propria delibera n. 68 del 27/01/2014;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Dato atto che nel rispetto dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, le associazioni beneficiarie del presente provvedimento hanno dichiarato di non fornire, alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito, come si evince dalla documentazione trattenuta agli atti del Servizio Commercio Turismo e Qualità aree turistiche;

Viste:

- la L.R. 26/11/2001 n. 43 e successive modifiche;
- la L.R. 15/11/2001 n. 40;
- le LL.RR. nn. 28 e 29 del 20/12/2013 e le LL.RR. nn. 17 e 18 del 18/7/2014;

Richiamata la deliberazione della Consulta di Garanzia Statutaria regionale n. 2 del 28/7/2014 con la quale sono state esplicitate le modalità di amministrazione ordinaria della Regione Emilia-Romagna durante il periodo della prorogatio ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lett. a) dello Statuto regionale, a decorrere dalla data delle dimissioni volontarie del Presidente della Regione;

Preso atto che la sopra citata delibera della Consulta di Garanzia chiarisce che permane in capo alla Giunta il potere di adottare "gli atti urgenti e indifferibili che rientrano nella propria competenza dovuti o legati ad esigenze di carattere imprescindibile";

Considerato, di poter legittimamente adottare il presente provvedimento, pur nell'attuale assetto istituzionale caratterizzato dall'affievolimento dei poteri della Giunta regionale,

per effetto della natura indifferibile necessitata ed urgente dello stesso, idoneo a consentire gli impegni di spesa di programmi precedentemente autorizzati e approvati;

Ritenuto:

- di dover procedere con il presente atto all'approvazione del fac-simile di "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 - Anno 2014" di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001, il relativo impegno di spesa;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.10 del 10 gennaio 2011 e n. 1222 del 4 agosto 2011 e n.1179 del 21 luglio 2014;

Vista altresì la determinazione del Direttore generale della Direzione generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 17051 del 18 novembre 2014 avente ad oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Turismo-Commercio;

A voti unanimi e palesi
delibera:

1. di prendere atto che nel termine stabilito del 20 ottobre 2014, sono pervenute n. 6 domande in attuazione della propria delibera n. 251/2014 come indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'elenco delle domande presentate, riportate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di assegnare e concedere i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 77.436,00, per la realizzazione dei programmi di attività ai quali sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, i codici unici di progetto specificati nell'allegato stesso;
4. di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la spesa di € 77.436,00 registrata con il n. 4888 di impegno, sul Capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 7 dicembre 1992, n. 45" - U.P.B. 1.3.4.2.11100 - del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001, ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 8)

- dell'Allegato A della predetta deliberazione n. 251/2014 a cui espressamente si rinvia;
6. di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 - Anno 2014" di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 7. di dare atto che nel rispetto dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, le associazioni beneficiarie del presente provvedimento hanno dichiarato di non fornire, alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;
 8. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
 9. di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella propria delibera n. 251/2014 sopracitata;
 10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
ADICONSUM ASSOCIAZIONE ITALIANA DIFESA CONSUMATORI E AMBIENTE EMILIA ROMAGNA BOLOGNA CODICE FISCALE 92024570373	13.500,00	13.320,00	7.992,00	E46D14000710009
FEDERCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA BOLOGNA CODICE FISCALE 92028750377	75.720,00	74.760,00	44.856,00	E46D14000690001
UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI ONLUS COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA BOLOGNA CODICE FISCALE 91226760378	6.000,00	6.000,00	3.600,00	E46D14000740009
CONFCONSUMATORI EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 91124840355	2.000,00	1.020,00	612,00	E46D14000720009
UNIONE PER LA DIFESA DEI CONSUMATORI (U.DI.CON) SEDE REGIONALE EMILIA ROMAGNA MODENA CODICE FISCALE 94164070362	31.860,00	31.860,00	19.116,00	E46D14000730009
ACU - ASSOCIAZIONE CONSUMATORI UTENTI EMILIA ROMAGNA BOLOGNA CODICE FISCALE 97081020154	2.100,00	2.100,00	1.260,00	E46D14000750009
TOTALI	131.180,00	129.060,00	77.436,00	

ALLEGATO B**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 - Anno 2014**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____ cap. _____
in qualità di _____
con sede legale a _____ Via _____ cap. _____

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 251/2014 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. _____ del _____, ai sensi della L.R. 45/92, art. 9, consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

D I C H I A R A

1. che il programma di attività ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
2. che il programma di attività realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
3. che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 9, L.R. 45/92 di cui al programma di attività finanziato con la sopra citata deliberazione;
4. che il programma di attività non usufruisce di altri contributi regionali attribuiti a qualsiasi titolo;
5. che il programma di attività usufruisce o usufruirà dei seguenti contributi di altri soggetti pubblici e/o privati:
 - € _____ in data _____ concesso da _____
 - € _____ in data _____ concesso da _____
6. che le consulenze sono prestate da professionisti abilitati ai sensi delle specifiche normative nei paesi dell'Unione europea ovvero da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario la cui professionalità è comprovata dai relativi curricula di cui si allega copia;
7. che i soggetti prestatori delle consulenze di cui al punto che precede, non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti;
8. che i soggetti che ricoprono cariche sociali con poteri di firma (apicali), non hanno svolto attività retribuite;
9. che titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori beneficiari ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati e quietanzati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
...						
Totale						

10. che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione delle attività oggetto del contributo e di seguito riportate:

Periodo	Totale giorni	Ore impiegate	Nominativo e livello	Costo orario	Totale
Totale					

11. che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti le spese del personale sono stati regolarmente versati;

12. di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

Informativa per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Liquidazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 45/92 per l'anno 2014"

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di "Liquidazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 45/92 per l'anno 2014", Trattamento "Elenco associazioni dei consumatori iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 45/92)" al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando e consiste nello specifico in:

- controllo contabile: verifica della regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata;
- eventuale controllo fisico o sopralluogo: verifica in loco dell'effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti;

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento "Elenco associazioni dei consumatori iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. 45/92.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 DICEMBRE 2014, N. 1984

Reg. (CE) 1698/2005 - PSR 2007-2013 - Programmi operativi con valenza di avviso pubblico riferiti all'Area "Sisma 2012" delle Misure 121 e 126 Azione 2 - Differimento termini per ultimazione investimenti e rendicontazione

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio europeo relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come modificata dalla Decisione n. 61/2009 dello stesso Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione europea, che stabilisce modalità di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativamente all'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure dello sviluppo rurale, abrogando il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;

- la deliberazione n. 1439 del 1° ottobre 2007, con la quale si è preso atto della Decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;

Richiamata la deliberazione n. 1493 del 21 ottobre 2013 con la quale si è preso atto, da ultimo, della Versione 9 del PSR, a seguito dell'approvazione delle modifiche proposte, da parte della Commissione europea con comunicazione ARES (2013)3202451 dell'8 ottobre 2013;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni relative a specifiche Misure dell'Asse 1:

- n. 1121 del 2 agosto 2013 con la quale è stato approvato il Programma Operativo con valenza di avviso pubblico regionale della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - "Area sisma 2012";

- n. 1535 del 28 ottobre 2013 con la quale è stato approvato il Programma Operativo con valenza di avviso pubblico per l'attuazione della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione" - Azione 2 - "Prevenzione";

- n. 271 del 3 marzo 2014 con la quale è stato approvato il secondo Programma Operativo con valenza di avviso pubblico per l'attuazione della Misura 126 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ed introduzione di adeguate misure di prevenzione" - Azione 2 - "Prevenzione";

Atteso che nei predetti atti era stata fissata la data del 31 dicembre 2014 quale termine ultimo entro cui doveva essere conclusa la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, senza la possibilità di concedere proroghe;

Considerato che numerosi progetti presentati ai sensi dei sopra citati Programmi Operativi sono relativi a interventi di carattere edilizio, per i quali la normativa di settore prevede diverse tipologie di regimi autorizzatori, nonché le conseguenti attività di controllo, i cui adempimenti sono posti in capo ai Comuni territorialmente competenti;

Preso atto che, nei territori dell'Area sisma 2012, i competenti Uffici comunali - per effetto dei necessari adempimenti connessi a tutti gli interventi attivati per la ricostruzione post-sisma - hanno registrato un consistente sovraccarico lavorativo rispetto a quello legato a condizioni ordinarie e che tale contingenza ha determinato un frequente allungamento dei tempi necessari allo svolgimento delle dovute verifiche tecnico-amministrative e pertanto della definizione delle pratiche edilizie poste in essere a vario titolo;

Atteso inoltre che negli ultimi mesi del 2013 e per tutto il 2014 il territorio della regione Emilia-Romagna è stato interessato da un andamento climatico anomalo, caratterizzato da frequenti ed intense piogge, nonché localmente da eventi eccezionali che hanno avuto pesanti ripercussioni e arrecato gravi danni sull'intero sistema produttivo, compreso il settore primario;

Rilevato che alcune Organizzazioni professionali e Amministrazioni provinciali hanno segnalato che diversi beneficiari di aiuti per investimenti a carattere edilizio, in corso di realizzazione a valere sui Programmi Operativi attivati specificamente per l'area interessata dagli eventi sismici nei giorni 20 - 29 maggio 2012 e relativi alle Misure 121 e 126 - Azione 2, hanno una reale difficoltà a portare a compimento gli interventi finanziati sulle predette Misure entro il termine fissato del 31 dicembre 2014, in conseguenza dell'allungamento dei tempi necessari alla definizione delle pratiche autorizzatorie edilizie funzionali alla regolare esecuzione degli interventi medesimi, aggravata in alcuni casi dalla forzata interruzione dei lavori determinata dall'avverso andamento climatico;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere in merito, stante l'approssimarsi della scadenza del 31 dicembre 2014, al fine di consentire ai soggetti beneficiari che hanno subito ripercussioni nella realizzazione dei lavori a causa delle difficoltà in ordine al regime autorizzatorio edilizio nonché delle predette avverse condizioni climatiche che hanno colpito il territorio regionale nel corso del 2013 e 2014, di completare la realizzazione dei progetti approvati;

Ritenuto pertanto di prevedere che i beneficiari di aiuti per progetti di investimento relativi ad interventi di tipo edilizio a valere sulle Misure 121 e 126 Azione 2 - di cui agli specifici avvisi pubblici precedentemente elencati relativi all'Area sisma 2012 - che alla data di approvazione della presente deliberazione risultino in corso di realizzazione - possano presentare entro il 31 dicembre 2014 specifica richiesta di proroga debitamente motivata e documentata;

Ritenuto altresì, al fine di rispettare le scadenze di rendicontazione e liquidazione delle risorse comunitarie della programmazione 2007-2013, di prevedere che le eventuali proroghe concesse in relazione al presente atto rispettino comunque il limite massimo del 31 marzo 2015 quale termine ultimo per la realizzazione dei lavori e contestualmente per la presentazione di domanda di pagamento - saldo secondo le procedure già previste dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura - AGREA e che il mancato rispetto di tale termine comporti la decadenza dagli aiuti concessi e la revoca del contributo, nonché il recupero degli eventuali acconti già erogati;

Dato atto infine che resta confermato quant'altro stabilito con

proprie deliberazioni n. 1121/2013, n. 1535/2013 e n. 271/2014;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;

- la deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione generale Attività produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di prevedere che i beneficiari di aiuti per progetti di investimento relativi ad interventi di tipo edilizio a valere sulle Misure 121 e 126 Azione 2 su Programmi Operativi destinati esclusivamente all'Area sisma 2012 - che alla data di approvazione della presente deliberazione risultino in corso di realizzazione - possano presentare entro il 31 dicembre 2014 specifica richiesta di proroga debitamente motivata e documentata;
3. di prevedere inoltre che le eventuali proroghe concesse in relazione al presente atto rispettino comunque il limite massimo del 31 marzo 2015 quale termine ultimo per la realizzazione dei lavori e contestualmente per la presentazione di domanda di pagamento - saldo secondo le procedure già previste dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura - AGREA e che il mancato rispetto di tale termine comporti la decadenza dagli aiuti concessi e la revoca del contributo, nonché il recupero degli eventuali acconti già erogati;
4. di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con proprie deliberazioni n. 1121/2013, n. 1535/2013 e n. 271/2014;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a darne ampia diffusione anche tramite il sito Internet E-R Agricoltura.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 DICEMBRE 2014, N. 218

Nomina della Sig.ra Maria Bolognesi e della Sig.ra Sandra Bianchi quali componenti della Commissione regionale per l'Artigianato

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

1) di nominare la Sig.ra Maria Bolognesi come componente della Commissione Regionale per l'Artigianato fino alla durata in carica della attuale Commissione, ossia il 6/4/2016;

2) di nominare la Sig.ra Sandra Bianchi come componente della Commissione Regionale per l'Artigianato fino alla durata in carica della attuale Commissione, ossia il 6/4/2016;

3) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA, SPORT 5 DICEMBRE 2014, N. 18089

Assegnazione e concessione dei contributi a sostegno della promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo di livello regionale (L.R. 13/2000, art. 11) anno 2014

IL RESPONSABILE

Vista la L.R. 25 febbraio 2000, n. 13/2000, "Norme in materia di sport" e s.m. e, in particolare, l'articolo 11, comma 1, che prevede la concessione di contributi finalizzati a progetti di promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo a favore di associazioni regionali sportive e ricreative iscritte al "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" di cui alla L.R. 34/02 e dalla successiva L.R. 8/2014;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1120 del 14 luglio 2014, "Contributi per la promozione, diffusione ed organizzazione dell'associazionismo sportivo di livello regionale (L.R. 13/2000 art. 11). Obiettivi, azioni prioritarie e procedure per l'anno 2014", con la quale - nell'Allegato A), ai punti 1, 3, 4 5 e 6 - sono stati definiti gli obiettivi e le azioni prioritarie, le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di contributo, i criteri per la valutazione delle stesse, le risorse finanziarie, i criteri di spesa e le modalità di assegnazione, concessione e liquidazione dei contributi ai Comitati regionali degli Enti di Promozione Sportiva e alle Associazioni che svolgono prevalentemente attività sportiva, entrambi iscritti nel Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui alla L.R. 34/2002 e ss.mm.;

Dato atto che sono pervenute regolarmente, entro il termine previsto dalla citata deliberazione n. 1120/2014, ossia il 9 ottobre 2014, complessivamente n. 5 domande di contributo da parte delle Associazioni sotto indicate:

- A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport - Comitato Regionale Emilia Romagna, con sede a Bologna,
- A.S.I. - Alleanza Sportiva Italiana - Comitato Regionale Emilia Romagna, con sede a Bologna,
- Centro Sportivo Italiano - Consiglio Regionale Emilia-Romagna, con sede a Reggio nell'Emilia,
- E.N.D.A.S. Emilia Romagna - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale, con sede a Bologna,
- U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Regionale Emilia-Romagna, con sede a Bologna,

che sono risultate ammissibili, in quanto conformi ai requisiti formali richiesti previsti nella sopracitata deliberazione n. 1120/2014;

Preso atto che, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Cultura e Sport - Settore Sport -, in applicazione di quanto previsto al punto 4 (Criteri di valutazione delle domande) e al punto 5 (Risorse finanziarie, loro destinazione e criteri di spesa) della più volte citata deliberazione n. 1120/2014 che di seguito si riportano sinteticamente:

Criteria in base ai quali assegnare le risorse		Importi disponibili in Euro
a	DIMENSIONE ASSOCIATIVA DELL'ENTE determinata dal numero degli associati per l'attività sportiva; (punto 4, lettera a);	40.000,00
b	AMPIEZZA TERRITORIALE relativamente alla presenza effettiva di Associazioni affiliate sul territorio e sugli impianti utilizzati e non utilizzabili; (punto 4, lettera b);	40.000,00
c	VALUTAZIONE DI PROGETTI da realizzare al fine della diffusione di buone pratiche che, nello svolgimento degli eventi sportivi, promuovano attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza dei praticanti, attribuendo i seguenti punteggi: - coerenza delle attività con quanto previsto al punto 1.1 "Obiettivi" lettera c) dell'Allegato A) - fino a 30 punti; - dimensioni delle iniziative da realizzare (ampiezza del territorio coinvolto e numero dei destinatari delle attività) - fino a 30 punti; - accuratezza nella progettazione e realizzazione degli interventi - fino a 15 punti; - adeguatezza degli strumenti di valutazione di processo e di valutazione di risultato rispetto agli obiettivi previsti - fino a 15 punti; - grado di collaborazione, anche economica, tra i soggetti pubblici e privati coinvolti nella definizione e realizzazione dei progetti- fino a 10 punti.	40.000,00

è stato formulato l'elenco dei contributi da assegnare, come risulta dai verbali conservati agli atti, che risultano determinati come segue:

soggetto beneficiario	punto a <i>Euro 40.000</i>	Punto b <i>Euro 40.000</i>	Punto c <i>Euro 40.000</i>	Totale	Totale arrotond.
A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	4.338,53	906,60	5.072,97	10.318,10	10.300,00
A.S.I. - Alleanza Sportiva Italiana - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	3.301,87	2.647,48	624,37	6.573,72	6.600,00
Centro Sportivo Italiano - Consiglio Regionale Emilia-Romagna - Reggio nell'Emilia	12.430,07	15.492,01	12.184,50	40.106,58	40.100,00
E.N.D.A.S. Emilia Romagna Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale - Bologna	1.783,82	1.408,39	0,00	3.192,20	3.200,00
U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Regionale Emilia-Romagna - Bologna	18.145,71	19.545,52	22.118,16	59.809,40	59.800,00
	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	120.000,00

Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, le associazioni di promozione sociale di cui alla Legge 7 dicembre 2000, n. 383;

Dato atto che, sulla base delle verifiche effettuate dalla com-

petente struttura regionale, i soggetti beneficiari del presente provvedimento, aventi natura giuridica di Associazioni private senza fini di lucro, sono esclusi dall'applicazione del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 sopracitato in quanto associazioni di promozione sociale di cui alla L. 383/2000 e, peraltro, risultano iscritti nel Registro delle associazioni di promozione sociale ai sensi della L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)";

Dato atto, altresì, che dall'istruttoria condotta dal Servizio Cultura, Sport sulla documentazione presentata, si evince la natura di spesa corrente degli interventi da realizzare;

Richiamato il punto 6 dell'Allegato A) della sopracitata deliberazione n. 1120/2014 nel quale si stabilisce, tra l'altro, che i contributi, verranno assegnati, concessi e liquidati dal Dirigente regionale competente per materia con proprio atto e si prevede la sottoscrizione di apposite Convenzioni con i Beneficiari relativamente alla realizzazione dei progetti proposti e ammessi a contributo per le relative quote (come indicato al punto c della tabella sopra riportata), da stipularsi tra la Regione Emilia-Romagna e gli stessi;

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", in particolare gli artt. 47 e 49;
- n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm;
- n. 28/2013, "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016";
- n. 29/2013, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e Bilancio pluriennale 2014-2016";
- n. 17/2014 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della Legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016. Primo provvedimento generale di variazione";
- n. 18/2014 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 e del Bilancio pluriennale 2014-2016 a norma dell'articolo 30 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la delibera della G.R. n. 1621 del 11 novembre 2013 Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la delibera della G.R. n. 68 del 27 gennaio 2014 "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- il D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e ss.mm. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Cultura, Sport, i progetti oggetto dei contributi regionali di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione";

Dato atto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/2001 e che pertanto l'impegno di spesa può essere assunto con il presente atto per una somma complessiva di Euro 120.000,00;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

n. 1057/2016, n. 1663/2006, n. 1377/2010, così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 2060/2010, n.1222/2011, n. 1642/2011, n. 221/2012, n. 1010/2014 e n. 1179/2014;

Vista altresì la determinazione del Direttore Generale della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio n. 17051 del 18 novembre 2014 avente per oggetto "Conferimento di incarico dirigenziale e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio";

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

- 1) di approvare le risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio Cultura, Sport - Settore Sport, così come specificato in premessa;
- 2) di assegnare e concedere, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 1120/2014, e stante quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, i contributi per l'anno 2014 di complessivi euro 120.000,00, ai soggetti di seguito indicati:

soggetto beneficiario	totale contributo
A.I.C.S. - Associazione Italiana Cultura Sport - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	10.300,00
A.S.I. - Alleanza Sportiva Italiana - Comitato Regionale Emilia Romagna - Bologna	6.600,00
Centro Sportivo Italiano - Consiglio Regionale Emilia-Romagna - Reggio nell'Emilia	40.100,00
E.N.D.A.S. Emilia Romagna Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale - Bologna	3.200,00
U.I.S.P. - Unione Italiana Sport Per Tutti - Comitato Regionale Emilia-Romagna - Bologna	59.800,00
T O T A L E	120.000,00

- 3) di imputare la somma complessiva di Euro 120.000,00, registrata con il n. **4902** di impegno al cap. n. 78722 "Contributi ad associazioni regionali sportive e ricreative iscritte nell'albo regionale di cui alla L.R. 34/02 per progetti di promozione, diffusione e organizzazione dell'associazionismo sportivo e ricreativo (art.11, comma 1, L.R. 25 febbraio 2000, n. 13)" - U.P.B. 1.6.6.2.28100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari di cui al punto 2) ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, nonché all'eventuale rideterminazione dei contributi in caso di minore spesa o alla revoca degli stessi contributi, provvederà con propri atti formali il Dirigente regionale competente con le modalità indicate nell'Allegato A alla deliberazione di G.R. n. 1120/2014, ai sensi degli art. 51 e 52 della L.R. 40/2001 e della deliberazione di G.R. n. 2416/2008 e succ. mod.;
- 5) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione della convenzione con i soggetti beneficiari, secondo lo schema approvato con la deliberazione di G.R. n. 1120/2014 e tenuto conto degli obbli-

ghi di pubblicazione di cui al successivo punto 7);

- 6) di dare atto che secondo il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss. mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della G.R. n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- 7) di provvedere alla pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Zucchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Carpi (MO). Approvazione Piano della Ricostruzione (PdR). Articolo 13 L.R. 12 dicembre 2012, n. 16

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 16, il Comune di Carpi ha approvato, con delibera n. 136 del 12/12/2014, immediatamente eseguibile, il Piano della Ricostruzione - 1° stralcio.

Il Piano entra in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato presso il Servizio Pianificazione e Sviluppo Urbanistico del Comune, negli orari di apertura.

La documentazione è consultabile sul sito web del Comune di Carpi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Formigine (MO). Approvazione del Piano operativo comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 20/00 ss.mm.ii, con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 11/12/2014 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Formigine.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/00 ss.mm.ii. e dell'art. 12 del D.Lgs 152/006 ss.mm.ii.

Con delibera della Giunta provinciale n. 310 del 30/9/2014 la Provincia di Modena, con riguardo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS, ha ritenuto che "il Piano operativo comunale (POC) adottato dal Comune di Formigine con deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 9 aprile 2014 possa essere escluso dalla fase di Valutazione ambientale Strategica in quanto gli impatti sull'ambiente risultano mitigabili nel rispetto delle prescrizioni espresse alle precedenti lettere da A a G da recepire nelle forme ritenute opportune negli elaborati costitutivi del Piano, precedentemente la sua approvazione."

L'efficacia del POC comporta apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 37/02 relativamente ai beni immobili interessati dalle opere pubbliche di cui alla parte quinta dell'elaborato di POC "Relazione - Norme di Attuazione - Schede Normative"

I documenti costituenti il piano approvato sono depositati presso la Sede municipale - Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica - Via Unità d'Italia 26 per la libera consultazione e sono altresì consultabili e riproducibili sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.formigine.mo.it.

Il Piano operativo comunale entra in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BUR.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessandro

Malavolti, Dirigente dell'Area Territorio, Sviluppo Sostenibile e Mobilità del Comune di Formigine.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di Formigine (MO). Approvazione seconda variante al Regolamento urbanistico edilizio comunale (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii.

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della L.R. 20/00 ss.mm.ii, con deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 11/12/2014 è stata approvata la seconda Variante al Regolamento urbanistico comunale (RUE) del Comune di Formigine.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/00 ss.mm.ii. e dell'art. 12 del DLgs 152/06 ss.mm.ii. con delibera della Giunta Provinciale n.288 del 16/9/2014 la Provincia di Modena, con riguardo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS, ha richiesto "di controdedurre ai pareri espressi dall'ARPA e dall'AUSL anche eventualmente introducendo nell'apparato normativo del regolamento, perfezionamenti e integrazioni nelle forme ritenute opportune".

Copia completa della documentazione del RUE, aggiornata con la variante ed in forma di testo coordinato, è depositata presso la Sede municipale - Servizio Pianificazione Territoriale ed Urbanistica - Via Unità d'Italia 26 per la libera consultazione ed è altresì consultabile e riproducibile sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.formigine.mo.it.

La Variante al RUE entra in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BUR.

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessandro Malavolti, Dirigente dell'Area Territorio, Sviluppo Sostenibile e Mobilità del Comune di Formigine.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

Comune di San Felice sul Panaro (MO). Approvazione del Piano della Ricostruzione - 2° stralcio. Articolo 13, L.R. 21 dicembre 2012, n. 16

Si avvisa che con la deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 12/11/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano della Ricostruzione - 2° stralcio del Comune di San Felice sul Panaro.

Il Piano della Ricostruzione - 2° stralcio è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso la Sede municipale - (Ufficio Tecnico comunale posta in Piazza Italia 100, San Felice sul Panaro).

La documentazione è altresì disponibile sul sito web

del Comune all' indirizzo www.comunesanfelice.net alla voce "Ufficio Tecnico - Strumenti urbanistici".

Il responsabile del procedimento è l' Ing. Castellazzi Daniele nella sua qualità di Responsabile del Servizio Assetto e Utilizzo del Territorio del Comune di San Felice sul Panaro.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE APICALE DEL SETTORE NAVIGAZIONE INTERNA 50/2014

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo nel comune di Luzzara (RE) L.R. 7/2004 DGR 1400/2013

- Richiedente: Comune di Luzzara (RE)
- Corso d'acqua: Fiume Po
- Ubicazione: comune di Luzzara
- Località: Lido Po
- Identificazione catastale: fg. 8, mp. 1
- Data d'arrivo della domanda: prot. 38665 del 19/12/2014
- Referente: Roberto Zilocchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Savio nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0053

Richiedente: Azienda Piolanti Sauro, con sede in Castiglione di Ravenna (RA),

Data d'arrivo della domanda: 23/12/2014 PG.2014.0508725.

Procedimento numero RA14T0053.

Corso d'acqua: Fiume Savio.

Ubicazione: comune di Ravenna, località Castiglione.

Identificazione catastale: RA/C Foglio 162 mappale 31 (particella argine fiume Savio).

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indi-

Comune di Varano dè Melegari (PR). Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 28/11/2014 è stata approvata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Varano dè Melegari (PR).

La modifica al POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione.

Il POC aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Isler

- Uso richiesto: struttura galleggiante per attracco imbarcazioni ad uso pubblico con un ingombro complessivo di mq. 669

Presso la sede di AIPO Settore Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 - Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833.

Entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE APICALE
Ivano Galvani

rizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Savio nel comune di Cervia (RA) (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - pratica RA14T0054

Richiedente: Piraccini Attilio, residente in Cervia loc. Cannuzzo (RA),

Data d'arrivo della domanda: 23/12/2014 PG.2014.0508743.

Procedimento numero RA14T0054.

Corso d'acqua: Fiume Savio.

Ubicazione: comune di Cervia, località Cannuzzo.

Identificazione catastale: Cervia Foglio 60 mappale 2.

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9

- è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo

indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudio Miccoli

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. - Titolo II - Procedura di screening provinciale relativa all'incremento dei capi allevabili nell'allevamento "I Prati" sito in via Fosso Ansa in loc. Cà Brunetti in Comune di Roncofreddo, presentata dalla Soc. Agr. Teramana Srl

L'Autorità competente: Provincia Forli-Cesena avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi progetto di incremento dei capi allevabili nell'allevamento "I Prati" sito in Via Fosso Ansa in loc. Cà Brunetti in comune di Roncofreddo, presentata dalla Soc. Agr. Teramana S.r.l. avente sede legale presso la Strada Provinciale n.22 - 64100 Teramo.

Il progetto è assoggettato a procedura di screening ai sensi dell'Allegato B.2, categoria B.2.68) della L.R. 9/99 s.s.m.m.i.i. "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)".

Il progetto interessa il territorio del comune di Roncofreddo e della provincia di Forli-Cesena.

Il progetto consiste in una variante progettuale e di numero di animali di allevamento esistente. Le variazioni proposte riguardano:

- modifica ventilazione in un capannone (1);
- incremento capi allevabili (tacchini) da 89.283 a 93.800 in configurazione mista.

Il progetto non ricade all'interno di alcuna area naturale protetta o all'interno di SIC o ZPS.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente: Provincia di Forli-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A., sito in Piazza Morgagni n.2 - 47121 Forli, sia presso il Comune di Roncofreddo, Via Cesare Battisti n.93 - 47020 Roncofreddo (FC).

I medesimi elaborati sono inoltre pubblicati sul sito web della Provincia di Forli-Cesena (www.provincia.fc.it/pianificazione).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'autorità competente: Provincia di Forli-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio

V.I.A. - al seguente indirizzo: Piazza Morgagni n.9 - 47121 Forli.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. - Titolo II - Procedura di Verifica (Screening) relativa all'ampliamento dell'allevamento avicolo sito in Podere Guaralde, località San Zeno, Comune di Galeata, presentata dalla Guaralde Società Agricola S.S.

L'Autorità competente: Provincia Forli-Cesena avvisa che ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi all'ampliamento dell'allevamento sito in località San Zeno - Podere Guaralde, in comune di Galeata, presentata dalla Guaralde Società Agricola s.s., avente sede legale a Podere Guaralde località San Zeno Comune di Galeata (FC),

Il progetto è assoggettato a procedura di screening ai sensi dell'Allegato B.2.68 della L.R. 9/99 s.s.m.m.i.i. "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)".

Il progetto interessa il territorio del comune di Galeata (FC) e della provincia di Forli-Cesena.

L'allevamento, attualmente autorizzato con AIA n. 329 del 26/08/2013 per 41.000 galline ovaiole da riproduzione, viene ampliato fino a contenere 49.200 capi senza modifiche edilizie.

Il progetto non ricade all'interno di alcuna area naturale protetta o all'interno di SIC o ZPS.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'autorità competente: Provincia di Forli-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A., sito in Piazza Morgagni n. 2 - 47121 Forli, sia presso la sede del Comune di Galeata, in Via Castellucci n.1 - Galeata (FC).

I medesimi elaborati sono inoltre pubblicati sul sito web della Provincia di Forli-Cesena (www.provincia.fc.it/pianificazione).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'autorità competente: Provincia di Forli-Cesena, Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale - Ufficio V.I.A. - al seguente indirizzo: Piazza Morgagni n.9 - 47121 Forli.

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. - Titolo II - Decisione in merito alla Procedura di verifica (screening) relativa all'ampliamento dell'allevamento avicolo sito in Via Cassiano n. 6, in loc. Petrignone in comune di Forlì, presentata dalla Società Agricola Mixa Srl

L'Autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena comunica la decisione in merito alla procedura di Verifica (Screening) relativa all'ampliamento dell'allevamento avicolo sito in Via Cassiano n. 6, in loc. Petrignone in comune di Forlì, presentata dalla Società Agricola Mixa S.r.l., avente sede legale a Cesena, Via del Rio n.400 a San Vittore, in comune di Cesena.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto è assoggettato a procedura di screening ai sensi dell'Allegato B.2.68 della L.R. 9/99 s.s.m.m.i.i. "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato A.2 o all'Allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato A.2)".

Ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., l'autorità competente: Provincia di Forlì-Cesena, con decreto del Presidente prot. gen. n. 114036/39 del giorno 18 dicembre 2014, ha assunto la seguente decisione: "

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

(omissis)

decreta:

a) richiamati gli elementi progettuali e le proposte tecniche descritti in parte narrativa, di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i., il progetto relativo all'incremento dei capi allevabili dell'allevamento avicolo sito in Via Cassiano n. 6 in loc. Petrignone in comune di Forlì, presentato dalla Soc. Agr. Mixa S.r.l., dall'ulteriore procedura di V.I.A. con le seguenti prescrizioni:

1. all'interno del sistema forestale e boschivo tutelato ai sensi dell'art. 10 del P.T.C.P., si specifica che gli interventi in progetto (relativi alla modifica del sistema di ventilazione), così come gli eventuali interventi di manutenzione, non devono interferire con la presenza di alberi e arbusti. In particolare, gli elementi vegetali presenti non dovranno essere tagliati né danneggiati in alcun modo;

2. al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento, le superfici impermeabilizzate devono essere mantenute pulite. Tale pulizia deve essere svolta con frequenza adeguata e comunque effettuata al termine di ogni utilizzo delle aree adibite alle operazioni di carico e scarico degli animali e di movimentazione della pollina;

3. i capannoni dovranno essere dotati di infrastrutture di raccolta e stoccaggio delle acque di dimensioni adeguate a contenere le acque di lavaggio dei capannoni a seguito di condizioni di emergenza e dovranno essere realizzate in modo da garantire l'impermeabilità dei manufatti. Le acque di lavaggio nelle condizioni di cui sopra dovranno essere avviate a smaltimento come previsto a norma di legge;

b) di quantificare in € 500,00, le spese istruttorie a carico

del Proponente, corrispondente al valore forfettario previsto dall'art. 28 comma 1 della L.R. 9/99 e s.m.i.;

c) di dare atto che tali spese istruttorie sono già state corrisposte dalla Ditta in fase di attivazione della procedura di screening;

d) di trasmettere il presente atto alla Soc. Agr. Mixa S.r.l.;

e) di trasmettere il presente atto al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

f) di pubblicare per estratto nel BURERT, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999 n. 9 e s.m.i., il presente partito di deliberazione;

g) di pubblicare integralmente sul sito web della Provincia di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. 18 maggio 1999 n. 9 e s.m.i., la presente deliberazione;

h) di inoltrare copia del presente atto ad Arpa e all'ufficio AIA della Provincia per il seguito di competenza relativamente alla matrice ARIA.

Il presente decreto deliberativo, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione."

PROVINCIA DI PIACENZA

COMUNICATO

Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di modifica della centrale idroelettrica di Salsominore per il recupero energetico della portata rilasciata come DMV

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, e della Parte Seconda del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152, come successivamente modificati e aggiornati, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Provincia di Piacenza, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: impianto idroelettrico sulla condotta di rilascio del DMV della centrale di Salsominore

- localizzato: nel comune di Ferriere - loc. Boschi;

- presentato da: Enel Produzione S.p.A. - Unità di Business Hydro Emilia-Toscana.

Il progetto appartiene alla categoria B.2. 68 dell'Allegato B.2 alla L.R. n. 9/1999 e s.m.i..

Il progetto interessa il territorio del comune di Ferriere e della provincia di Piacenza.

Il progetto prevede l'installazione di un gruppo mini-idroelettrico della potenza di circa 100 kW, da posizionarsi nella tubazione di rilascio del DMV dalla diga di Boschi, facente parte della centrale idroelettrica di Salsominore. L'energia elettrica prodotta dal gruppo turbina-generatore verrà consegnata in bassa tensione (BT) alla rete elettrica esistente tramite apposito collegamento (di circa 80-100 m), in parte interrato ed in parte intubato (in adiacenza alla scalinata esistente), con la cabina contenente il trasformatore MT/BT di Enel Distribuzione.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Piacenza (Servizio Ambiente ed Energia) sita in Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza e presso la sede del Comune di Ferriere in Piazza delle Miniere n. 1 - 29024 Ferriere (PC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e nell'Albo pretorio del Comune di Ferriere.

Entro lo stesso termine di 45 giorni naturali consecutivi, chiunque, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/1999 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e loro s.m.i., può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Piacenza - Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Deposito degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi ad impianto di stoccaggio, cernita manuale e selezione meccanica, valorizzazione di rifiuti ligno-cellulosici per produzione biomasse combustibili, materie prime seconde e compostaggio di rifiuti vegetali, localizzato a Montaletto di Cervia (RA), Zona artigianale di cui al foglio 81 mappale 399, presentato da Wood Pickers Srl con sede legale in V. Gaetano Previati 32, Milano

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e del Decreto legislativo n. 152/2006, sono stati depositati presso l'autorità competente Provincia di Ravenna, Ufficio VIA, Settore Ambiente e Territorio, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi ad impianto di stoccaggio, cernita manuale e selezione meccanica, valorizzazione di rifiuti ligno-cellulosici per produzione biomasse combustibili, materie prime seconde e compostaggio di rifiuti vegetali, localizzato a Montaletto di Cervia (RA), Zona artigianale di cui al foglio 81 mappale 399, presentato da Wood Pickers Srl con sede legale in V. Gaetano Previati n.32, Milano.

Il progetto appartiene alla categoria B.2.57: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006 [...]" dell'Allegato B.2 della Legge regionale n. 9/1999.

Il progetto interessa il territorio (in relazione sia alla localizzazione degli impianti, opere o interventi principali ed agli eventuali cantieri o interventi correlati sia ai connessi impatti ambientali attesi) del comune di Cervia e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede le attività di cernita manuale e selezione finalizzate al recupero (R3) e lo stoccaggio a fini di recupero (messa in riserva, R13) di rifiuti non pericolosi ligno-cellulosici con l'obiettivo di ottenere un prodotto conforme all'alimentazione di centrali di produzione d'energia a biomasse.

Il proponente pertanto propone quali materiali in uscita dall'impianto sia rifiuti sia non rifiuti.

L'autorità competente è la Provincia di Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), presso la sede dell'autorità competente: Provincia di Ravenna, Ufficio VIA Settore Ambiente e Territorio, sita in Piazza Caduti per la Libertà n.2 - 48121 Ravenna e presso la sede del Comune interessato di Cervia, Piazza Garibaldi n.1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di

verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della Legge regionale n. 9/1999 può presentare osservazioni all'autorità competente Provincia di Ravenna, Ufficio VIA Settore Ambiente e Territorio, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna.

PROVINCIA DI RAVENNA

COMUNICATO

Avviso della decisione relativa alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) concernente il progetto d'impianto per la produzione di biomasse combustibili e ammendante compostato verde presentato da Enomondo srl avente sede in V. Convertite, 6, Faenza

L'autorità competente Provincia di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 comunica la deliberazione relativa alla procedura di VIA comprendente l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) concernente il progetto d'impianto per la produzione di biomasse combustibili e ammendante compostato verde presentato da Enomondo srl avente sede in Via Convertite n.6, Faenza. Il progetto è localizzato in Via Convertite n.6, comune di Faenza.

Il progetto appartiene alla categoria B.2.68 dell'Allegato B.2 della Legge regionale n. 9/1999: "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'Allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato A.2.)" in quanto trattasi di modifica/estensione d'impianto ricadente al punto B.2.57: "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo n.152 del 2006 [...]"

Il progetto interessa il territorio (in relazione sia alla localizzazione degli impianti, opere o interventi principali ed agli eventuali cantieri o interventi correlati sia ai connessi impatti ambientali attesi) del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Ai sensi del titolo II della Legge regionale 18/5/1999, n. 9, l'autorità competente provincia di Ravenna con deliberazione Giunta provinciale n. 270 del 3/12/2014 ha assento la seguente decisione:

1) la Valutazione d'Impatto Ambientale positiva del progetto di realizzazione di un impianto di tritovagliatura di rifiuti speciali non pericolosi (CER 200201), per un quantitativo massimo pari a 80.000 t/a, da cui si originano in maniera preponderante (55.000 t/a) rifiuti valorizzati da destinare a recupero energetico (R1) nella centrale termoelettrica esistente di Enomondo srl ed, in percentuale minore, rifiuti destinati alla nuova attività di produzione di Ammendante Compostato Verde (ACV), sito in V. Convertite, 6, comune di Faenza e presentato da Enomondo Srl, sulla base del rapporto sull'impatto ambientale (Allegato sub A) e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (Allegato sub B);

2) decidere sulle osservazioni e sulle controdeduzioni formulate dal proponente così come in atti della Conferenza dei Servizi, Allegato sub A) predetto;

3) determinare le spese per l'istruttoria relativa alla procedura

predetta a carico del proponente in Euro 450,00 (euro quattrocentocinquanta//00), ai sensi dell'articolo 28 della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e della deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 2002, n. 1238 (contributo interamente versato all'avvio formale del procedimento);

4) incaricare il dirigente del Settore Ambiente e Territorio a dare corso agli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 3, della L.R. n. 9/1999 relativamente agli obblighi di comunicazione e pubblicazione;

5) dare atto che si procederà agli adempimenti di cui all'art. 23 del Decreto legislativo n. 33/2013; la Giunta provinciale vista la necessità e l'urgenza da parte del proponente d'avviare le opere nel più breve tempo possibile, sulla base delle considerazioni espresse e contenute nel rapporto sull'impatto ambientale;

Ad unanimità di voti; delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Reggiolo finalizzato alla progettazione ed esecuzione di interventi afferenti al territorio del comune di Reggiolo su strade di interesse comunale connesse alla viabilità provinciale

Il Dirigente rende note che, in data 16/12/2014, è stato sottoscritto tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Reggiolo, un accordo di programma finalizzato alla progettazione ed esecuzione di interventi afferenti al territorio del comune di Reggiolo, su strade di interesse comunale connesse alla viabilità provinciale.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'ufficio del Dirigente stesso, in Corso Garibaldi n. 26, 2° piano, a Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Valerio Bussei

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Legge 26 ottobre 1995 n. 447 - L.R. 3/99. Riconoscimento idoneità all'attività di Tecnico competente in acustica ambientale

Con provvedimento della Posizione organizzativa n. 2352 del 29/12/2014, il Responsabile della P.O.

Vista la legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 con cui sono state delegate agli enti locali tutte le funzioni amministrative inerenti alla materia della tutela ambientale dall'inquinamento, ad eccezione di quelle espressamente mantenute allo Stato;

Premesso che la legge regionale 21/04/99 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" all'art. 124 ha attribuito le funzioni amministrative previste ai commi 7 e 8 dell'art. 2 della Legge 26/10/95 n. 447;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 191/2013 "Direttiva per il riconoscimento della figura di Tecnico competente in acustica ambientale" che ha sostituito la delibera di Giunta regionale n. 1203/2002;

Vista la delibera di Giunta provinciale n. 293/2000 con la quale sono state predeterminate le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 2

della L. n. 447/95 e del DPCM 31/03/98;

Dato atto che nel è stata presentata la seguente domanda:

1. Ing. Mussoni Michela domanda acquisita in data 20/11/2014, Prot. n. 42866/09.05.03;

Considerato

- che la delibera di Giunta regionale n. 191/2013 ha introdotto nuovi criteri di idoneità per il riconoscimento dei corsi abilitativi alla figura di tecnico in acustica ambientale facendo salvi i criteri della D.G.R. n. 1203/2002 per i corsi avviati prima della pubblicazione della stessa delibera;

- che l'attività di valutazione ha riguardato la verifica documentale del possesso dei requisiti di legge dei richiedenti il riconoscimento, così come indicato nella L. 447 del 26/10/1995 artt. 6,7,8 e della delibera di G.R. n. 191/2013 "Direttiva per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale";

- che la domanda sopraelencata risulta corredata della documentazione comprovante i requisiti richiesti ai fini dello svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale ai sensi dell'art. 7 Legge n. 447 del 26/10/1995 e della delibera di Giunta regionale n. 1203/2002;

- che la suddetta domanda è conservata agli atti del Servizio Ambiente;

Ravvisato il convincimento di regolarità, correttezza e conformità a legge del presente provvedimento per le ragioni quali si evincono dalle argomentazioni e motivazioni che lo sorreggono ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica prescritto dall'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012, n. 213;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012, n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012, n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del servizio risorse finanziarie;

Visto il provvedimento n. 6/2012 del Segretario generale che assegna ai Dirigenti e ai Responsabili di Unità organizzativa autonoma le risorse umane per permettere ai servizi di svolgere le proprie attività in autonomia;

Visto il Provvedimento n. 48 del 15/03/2013 con cui il Dirigente del Servizio Politiche Ambientali ha conferito all'Ing. Giovanni Paganelli, l'incarico di Posizione Organizzativa "Pianificazione e Gestione risorse idriche ed atmosferiche";

Vista l'istruttoria condotta dal Responsabile dell'area di Posizione Organizzativa "Pianificazione e Gestione Risorse Idriche ed atmosferiche" Ing. Giovanni Paganelli;

dispone:

1. di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, abilitati allo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Tale elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;

2. di pubblicare la presente disposizione e il relativo "Allegato A" nel BUR della Regione Emilia-Romagna;

3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione dello stesso nel BURER, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale o in alternativa entro 120 gg. al Capo dello Stato;

4. di individuare nell'Ing. Giovanni Paganelli, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente autorizzazione.

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n.2352 del 29/12/2014)

1. Ing. Mussoni Michela nata a Rimini l'1/10/1972 residente a Santarcangelo di R. - V. Casale Sant'Ermete n.1496.

IL RESPONSABILE P.O.

Giovanni Paganelli

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Approvazione di variante specifica al Piano regolatore generale Comune di Tresigallo

Si rende noto che il Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi con delibera n. 39 del 27/11/2014 ha approvato la "Variante specifica al PRG vigente del Comune di Tresigallo avente ad oggetto: "Individuazione di spazio di aggregazione pubblica "Piazza" in Final di Rero, ai sensi dell'art. 15, C. 4, lett. C) L.R. 47/78 c.m. e dell'art. 41 L.R. 20/00 - Risposta alle riserve della Provincia e approvazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Silvia Trevisani

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano regolatore generale Comune di Copparo con PUA privato

Si rende noto che il Consiglio dell'Unione Terre e Fiumi con delibera n. 40 del 27/11/2014 ha approvato il "Piano particolareggiato di iniziativa privata a destinazione residenziale, in località Copparo, comparto tra Via I Maggio e Via dei Tigli, in variante al PRG vigente del Comune di Copparo, ai sensi dell'art. 15, c. 4, lett. C) LR 47/78 c.m. e dell'art. 41 L.R. 20/00".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Silvia Trevisani

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

Approvazione di "2^ Variante al Piano di recupero urbano di riqualificazione e recupero dell'area ex zuccherificio ex SADA in comune di Tresigallo approvato con delibera di C.C. n. 52 in data 2/9/2009

Si rende noto che la Giunta dell'Unione Terre e Fiumi con delibera n. 51 del 05/12/2014 ha approvato la "2^ Variante al piano di recupero urbano di riqualificazione L.R. 19/98, e recupero dell'area ex zuccherificio ex SADA in comune di Tresigallo approvato con delibera di C.C. n. 52 in data 2/9/2009 - Approvazione ai sensi dell'art. 21 ex L.R. 47/78 e s.m.i."

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Silvia Trevisani

COMUNE DI BOMPORTO (MODENA)

COMUNICATO

Adozione del Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 - 2° stralcio - Avviso di deposito - Deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 16/12/2014

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 16/12/2014, esecutiva, è stato adottato il 2° stralcio del Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012.

Gli atti costituenti il Piano in oggetto, comprensivi degli elaborati di Valsat, sono depositati in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni (trenta) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso la Segreteria generale del Comune di Bomporto - Sede provvisoria in Piazza Matteotti - Centro Civico "Il Tornacanal", negli orari d'ufficio.

Gli atti suddetti sono inoltre consultabili sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.bomporto.mo.it

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni, da inviarsi, in duplice copia ed in carta semplice, al Sindaco del Comune di Bomporto - Sede municipale provvisoria - Piazza Matteotti n. 35 - 41030 Bomporto.

IL RESPONSABILE DI AREA

Roberto Cremonini

COMUNE DI BONDENO (FERRARA)

COMUNICATO

Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012 - Adozione e nomina del rappresentante del Comune presso il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) - Delibera C.C. n. 121 del 22/12/2014

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 121 del 22/12/2014, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 e s.m.i., è stato adottato il Piano della Ricostruzione del Comune di Bondeno (FE) e contestuale nomina del rappresentante del Comune presso il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR).

Gli atti sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale

del Comune di Bondeno, Piazza Garibaldi n. 1.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
Fabrizio Magnani

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione del piano strutturale comunale (PSC) -
Articolo 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 29 dicembre 2014 è stato approvato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Campogalliano (MO)

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione al link: <http://trasparenza.comune.campogalliano.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/184-approvazione-psc>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ivano Leoni

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione del Regolamento urbanistico edilizio (RUE)-
Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 29 dicembre 2014 è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Campogalliano (MO).

Il Piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione, ed è depositato per la libera consultazione al link: <http://trasparenza.comune.campogalliano.mo.it/index.php/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/185-approvazione-rue>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ivano Leoni

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Adozione quinta variante al PSC

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 98 del 30/12/2014 è stata adottata variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Castelnovo ne'Monti.

La variante adottata comprensiva degli elaborati inerenti la Valutazione Ambientale Strategica, è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Segreteria del Comune e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare

osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Corradini

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Adozione sesta variante al RUE

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 30/12/2014 è stata adottata la sesta modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Castelnovo ne' Monti.

La modifica al RUE, comprensiva degli elaborati inerenti la Valutazione Ambientale Strategica, è depositata per 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia in Castelnovo ne' Monti, Piazza Gramsci n. 1, e può essere consultata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Daniele Corradini

COMUNE DI CODIGORO (FERRARA)

COMUNICATO

**Adozione di variante specifica al POC, comprensiva della
procedura di VAS, comportante apposizione del vincolo pre-
ordinato all'esproprio, relativa al progetto di "Adeguamento
funzionale del sistema irriguo delle valli Giralda, Gaffaro e
Falce in comune di Codigoro (FE)"**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 19/12/2014, è stata adottata una variante specifica al POC comportante apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativa al progetto di "Adeguamento funzionale del sistema irriguo delle valli Giralda, Gaffaro e Falce in comune di Codigoro (FE)", comprensiva della procedura di VAS ex articolo 5 co 6 e 7 della L.R. 20/00. Procedimento preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell' art. 10 co 2 DPR 327/01 e artt. 8 e 10 L.R. 37/02;

Tra i documenti allegati si evidenzia l'elaborato 6.1 recante il piano particellare in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultino proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Gli elaborati saranno in libera visione per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso:

- in copia cartacea presso la sede del Settore Urbanistica del Comune di Codigoro (FE), Piazza Matteotti n. 60;
- in versione digitale formato PDF sul sito Internet del Comune, nella pagina urbanistica sezione amministrazione trasparente accessibile dalla home page;

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente

avviso gli interessati possono presentare osservazioni al piano o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi per la VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Leonardo Monticelli

COMUNE DI COMPIANO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione del Piano strutturale (PSC), del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) e della classificazione acustica

Si informa che il Consiglio comunale ha adottato, con deliberazione n. 24 del 10/04/2014, il Piano strutturale (PSC), il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) e la classificazione acustica.

Tutti i documenti (deliberazione, tavole, relazioni, ecc.), sono consultabili on-line al seguente indirizzo: <http://www.comune.compiano.pr.it/page.asp?IDCategoria=497&IDSezione=1051&ID Oggetto=21476&Tipo=DOCUMENTO>

L'Ufficio Tecnico comunale è a disposizione dei tecnici e della cittadinanza, negli orari di ricevimento del pubblico, per informazioni e chiarimenti in merito.

Con l'adozione entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. 20/2000.

L'iter procedurale successivo all'adozione del PSC, del RUE e della classificazione acustica proseguirà come previsto dagli artt. 20, 22 comma 4, 32, 33 e 34 della L.R. 20/2000 e succ. mod., nonché dell'art. 56 della L.R. 15/2013 e s.m.i..

In particolare si evidenzia che:

- il PSC, il RUE e la classificazione acustica, negli elaborati adottati, saranno depositati a libera consultazione presso il Comune, per giorni 60 dalla pubblicazione nel BUR dell'avviso di adozione; l'avviso sarà inoltre pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione locale e sul sito web del Comune;

- entro la scadenza del termine di deposito potranno essere presentate osservazioni da parte di enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC adottato sono destinate a produrre effetti diretti;

Le osservazioni e le proposte sui contenuti degli strumenti adottati, distinte per singolo procedimento, possono essere presentate entro il termine sopra indicato:

- in modalità cartacea (per le osservazioni inviate tramite corrispondenza farà fede il timbro postale) in tre copie di cui una in bollo;
- in modalità digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@postacert.comune.compiano.pr.it;

con assolvimento virtuale dell'imposta di bollo del valore attuale di Euro 16,00.

- entro la scadenza del termine di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni al RUE, alla Valsat e alla sintesi non tecnica nonché alla classificazione acustica;

- successivamente, a seguito della decisione da parte del Consiglio Comunale sulle osservazioni pervenute e sulle riserve formulate dalla Provincia e pareri degli enti competenti, si procederà all'approvazione di PSC, RUE e classificazione acustica,

nei modi e termini previsti dalla normativa in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Piero Bucci

COMUNE DI CREVALCORE (BOLOGNA)

COMUNICATO

Adozione del Piano della Ricostruzione - 2° Stralcio, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012 - Avviso di deposito

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 in data 27/11/2014, immediatamente eseguibile, è stato adottato ai sensi della L.R. 16/2012 il secondo stralcio del Piano della Ricostruzione del Comune di Crevalcore (Bo).

Gli atti costituenti il Piano in oggetto sono depositati in libera visione al pubblico per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione - Parte Seconda - quindi dal 14 gennaio 2014, presso: Comune di Crevalcore, Via Persicetana, n. 226 Area Tecnica - Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e SUAP.

Entro la scadenza del termine di deposito, e pertanto entro il 12 febbraio 2014, chiunque può formulare osservazioni che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Le osservazioni dovranno essere prodotte in n. 2 copie, dirette al Sindaco del Comune di Crevalcore, specificando il seguente oggetto: "Osservazioni al Piano della Ricostruzione - 2° Stralcio - adottato con del. C.C. n. 70/2014".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Michele Bastia

COMUNE DI LAMA MOCOGNO (MODENA)

COMUNICATO

Suppressione del diritto di pubblico passaggio per un tronco della strada identificata catastalmente come "Strada vicinale del Roncaccio" in località Casa Ranchino in frazione di Vaglio

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, della L.R. 19/8/1994 n. 35, si informa che con deliberazione n. 44 del 29/9/2014 la Giunta comunale ha disposto la declassificazione con conseguente soppressione del diritto di pubblico passaggio di: un tronco della "strada vicinale del Roncaccio" in località Casa Ranchino in Frazione di Vaglio.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata nel sito istituzionale dal 6/11/2014 al 21/11/2014.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione, non sono state prodotte opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Giuliano Tazzioli

COMUNE DI MIRABELLO (FERRARA)

COMUNICATO

Piano della ricostruzione ai sensi dell' art. 13 della L.R. 16/12 - Adozione secondo stralcio e nomina del rappresentante del Comune presso il Comitato unitario per la ricostruzione

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che saranno depositati nella Segreteria comunale, in libera visione al pubblico per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione nel presente BURERT, gli atti relativi al: "Piano della ricostruzione ai sensi dell' art. 13 della L.R. 16/12 - Adozione secondo stralcio e nomina del rappresentante del Comune presso il Comitato unitario per la ricostruzione" adottato con delibera di C.C. n. 55 del 29/12/2014.

Durante tale periodo di deposito, chiunque potrà presentare osservazioni in merito agli atti adottati.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice esemplare in carta semplice e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune - Corso Italia n. 373 - 44043 Mirabello (FE).

IL RESPONSABILE
Stefano Sitta

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Controdeduzione e approvazione del 2° PUA D7.1 di iniziativa pubblica in Monticelli Terme

Errata corrige: si comunica che con deliberazione di **G.C. n. 135 del 20/11/2014** (e non con deliberazione di Giunta n. 64 del 8/10/2014) è stato controdedotto e approvato il 2° P.U.A. D7.1 di iniziativa pubblica in Monticelli Terme

Il progetto del piano è in vigore dal giorno della presente pubblicazione ed è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nel giorno di mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30 e sul sito del Comune di Montechiarugolo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Caterina Belletti

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica P.P.4 relativo all'adeguamento dell'impianto di trasformazione inerti in località La Vigna all'interno del Parco Regionale Fluviale del Taro - Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 29/11/2014 è stato approvato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo all'adeguamento dell'impianto di trasformazione inerti lapidei in località La Vigna all'interno del Parco Regionale Fluviale del Taro.

Il Piano entrerà in vigore dalla pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è consultabile presso il Comune di Noceto l'Ufficio Tecnico comunale - Piazzale Adami n. 1 nei seguenti giorni ed orari: lunedì - giovedì - sabato dalle 10.30 alle 13.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michele Siliprandi

COMUNE DI NOVI DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Comunicato del Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del territorio - Adozione del Piano della ricostruzione - 2° stralcio

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 16, il Comune di Novi di Modena, con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2014 immediatamente eseguibile, ha adottato il Piano della Ricostruzione - 2° stralcio - relativo alle modifiche alla pianificazione vigente.

Copia cartacea degli elaborati è depositata, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione nel BUR dell'Emilia-Romagna, a decorrere dal 14 gennaio 2015, presso la sede Municipale temporanea - Sportello Unico per l'Edilizia - posta in Viale Vittorio Veneto 16, negli orari di apertura del SUE.

La documentazione è altresì disponibile sul sito web del Comune di Novi di Modena, sezione "Amministrazione trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio - Atti di governo in iter amministrativo".

Chiunque potrà prenderne visione e formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 13, c.3, della L.R. 16/12, sino al 13 febbraio 2015.

Le osservazioni dovranno pervenire in carta semplice al Protocollo generale del Comune e saranno valutate ai fini dell'approvazione definitiva.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Mara Pivetti in qualità di Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Novi di Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mara Pivetti

COMUNE DI RAVARINO (MODENA)

COMUNICATO

Piano della ricostruzione del Comune di Ravarino ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012 - Approvazione e controdeduzioni alle osservazioni schede stralcio n. 2 e adozione scheda stralcio n. 3

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 56 del 22/12/2014 è stato approvato e controdedotto alle osservazioni schede stralcio n.2 del Piano della Ricostruzione del Comune di Ravarino e adottata la scheda stralcio n. 3, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012;

La variante adottata è depositata in libera visione per trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 14/1/2015 al 13/2/2015, presso l'Area Tecnica Edilizia - Urbanistica del Comune di Ravarino sita in Via Roma, 173.

Sino al 13/2/2015, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Giacomo Ferrari

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di variante generale al P.A.E. (Piano attività estrattive comunale)

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 18 dicembre 2014 i.e. è stata approvata la variante generale al P.A.E. comunale.

La variante approvata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la Segreteria generale del Comune di San Lazzaro di Savena, Piazza Bracci n. 1, e può essere visionata liberamente nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 presso la suddetta Segreteria generale.

IL DIRIGENTE
Anna Maria Tudisco

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (FERRARA)

COMUNICATO

Adozione del Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012

Il Capo Settore Tecnico rende noto che, con deliberazione consiliare n. 60 in data 22/12/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 16/2012 il Piano della Ricostruzione.

Copia dell'atto di adozione, relativi atti tecnici ed elaborati, viene depositata nella Segreteria generale, a libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.

IL CAPO SETTORE TECNICO
Elena Melloni

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Imposizione coattiva di servitù di elettrodotto e di passaggio e autorizzazione per occupazione temporanea su terreni di proprietà del Comune di Mercato Saraceno a favore di ENEL Distribuzione SpA e di Bartolini Nicolas per un impianto idroelettrico sul fiume Savio nel comune di Mercato Saraceno, in prossimità dello svincolo della S.S. E45

Con determinazione n. 2837 del 17/9/2014, Prot. 86903/2014, il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Mobilità, Trasporti e Gestione Strade Forlì, della Provincia di Forlì-Cesena, ha stabilito:

1. Di costituire, a favore di ENEL Distribuzione SpA, con sede legale a Roma, C.F. E P.I. 05779711000, e del Produttore, Bartolini Nicolas, (i cui dati anagrafici sono indicati nell'allegato) o suoi aventi causa, una servitù, relativa alla nuova cabina di trasformazione bt/MT (0,4/15 kV) denominata "Bartolini FTV" con un trasformatore da da 160 kVA consistente nel locale tecnico e nella relativa fascia di rispetto di ampiezza pari a 2 metri, insistenti sui Terreni catastalmente distinti al Foglio 72 del Comune di Mercato Saraceno, Particella 246 (per 54 mq) e Particella 287 (per 8 mq) di proprietà del Comune di Mercato Saraceno, C.F. 00738210400, con sede in Piazza Mazzini n. 50, Mercato Saraceno;
2. Di costituire a favore di ENEL Distribuzione SpA, con sede legale a Roma, C.F. E P.I. 05779711000, una servitù di elettrodotto inamovibile costituito da linea elettrica a 15 kV di lunghezza pari a 200 metri in cavo interrato tipo cordato ad elica per l'allacciamento in modalità entra-esce della nuova cabina di trasformazione "Bartolini FTV" e relativa fascia di rispetto con larghezza di m.4,32 che insiste sui Terreni catastalmente distinti al Foglio 72 del Comune di Mercato Saraceno, Particella 246 e Particella 287 di proprietà del Comune di Mercato Saraceno, C.F. 00738210400, con sede in Piazza Mazzini n. 50, Mercato Saraceno;
3. Di costituire, a favore del Produttore Bartolini Nicolas (i cui dati anagrafici sono indicati nell'Allegato) o suoi aventi causa, una servitù per la parte di linea elettrica in bassa ten-

sione 0,4 kV in cavo interrato di lunghezza pari a 50 metri circa, per il collegamento del locale turbine dell'impianto idroelettrico con il punto di consegna ad ENEL Distribuzione SpA, collocato in apposito locale presso la nuova cabina di trasformazione bt/MT (0,4/15 kV) denominata "Bartolini FTV" e relativa fascia di rispetto con larghezza di m.4,16, insistenti su Terreni catastalmente distinti al Foglio 72 del Comune di Mercato Saraceno, Particella 246 e Particella 287 di proprietà del Comune di Mercato Saraceno, C.F. 00738210400, con sede in Piazza Mazzini n. 50, Mercato Saraceno;

4. Di autorizzare ENEL Distribuzione SpA e il Produttore Bartolini Nicolas, per consentire l'allestimento e la gestione del cantiere necessario per la realizzazione dell'impianto di produzione, della cabina e delle relative linee elettriche, ad occupare temporaneamente i terreni sopra indicati;
5. Di costituire, a favore di ENEL Distribuzione SpA con sede legale a Roma, C.F. E P.I. 05779711000, e del Produttore Bartolini Nicolas (i cui dati anagrafici sono indicati nell'allegato) o suoi aventi causa, una servitù di passaggio pedonale e carraio, compreso autocarro con gru di peso a pieno carico sino a 180 ql, a carico dei Terreni catastalmente distinti al Foglio 72 del Comune di Mercato Saraceno, Particella 246 e Particella 287, di proprietà del Comune di Mercato Saraceno, C.F. 00738210400, con sede in Piazza Mazzini n. 50, Mercato Saraceno, necessaria per permettere la manutenzione e l'esercizio della nuova cabina elettrica e della centralina di produzione;
6. Di dare atto che, dall'autorizzazione rilasciata con delibera di Giunta provinciale n. 51064/189 del 20/5/2014, risulta:
 - che la costruzione e l'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione, costituito da una linea elettrica in bassa tensione 0,4 kV, in cavo interrato, per il collegamento del locale turbine dell'impianto idroelettrico con il punto di consegna ad ENEL Distribuzione SpA, collocato in apposito locale presso una nuova cabina di trasformazione bt/MT (0,4/15 kV) denominata "Bartolini FTV, saranno effettuati da Bartolini Nicolas;
 - che la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete

per la connessione, facente parte della rete di distribuzione pubblica dell'energia elettrica, e costituito da una nuova cabina di trasformazione bt/MT (0,4/15 kV) denominata "Bartolini FTV" con trasformatore e da una linea elettrica a 15 kV, di lunghezza pari a 200 metri in cavo interrato tipo cordato ad elica, per l'allacciamento in modalità entratesce della nuova cabina di trasformazione "Bartolini FTV"

alla linea elettrica esistente a 15 kV, saranno effettuati da ENEL Distribuzione SpA;

- che per gli impianti di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi, in caso di dismissione degli impianti di produzione di energia elettrica.

IL DIRIGENTE
Edgardo Valpiani

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Imposizione coattiva di servitù e autorizzazione all'occupazione temporanea e d'urgenza preordinata all'esproprio, per la costruzione di un impianto idroelettrico sul torrente Para nel comune di Verghereto, Podere Mulinaccio, strada per Velle, a favore di ENEL distribuzione SpA ed Energie e Servizi Srl

Con determinazione n.3796 del 16.12.2014, Prot. 113617/2014, il Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie, Mobilità, Trasporti e Gestione Strade Forlì, della Provincia di Forlì-Cesena, ha stabilito:

1. Di costituire a favore di Energie e Servizi S.r.l., C.F. 03908830403, con sede legale in Comune di San Mauro Pascoli, per l'impianto costituito dalla condotta del diametro 200, da una linea elettrica in bassa tensione 0,4 kV in cavo interrato, di lunghezza pari a circa 310 metri, per il collegamento del locale turbine dell'impianto idroelettrico con il punto di consegna ad Enel Distribuzione S.p.A., e da una linea elettrica in bassa tensione 0,4 kV, in cavo interrato, di lunghezza pari a circa 630 metri, per il collegamento del locale turbine con l'opera di presa, le servitù di elettrodotto e passaggio nella consistenza di seguito riportata:

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio n. 58 Particella 12

condotta diam. 200 + linea elettrica utente interrata + percorso di accesso	Lung. Ml.50,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 225	Euro/Ha 2000,00	Euro 45,00	Servitù di elettrodotto e passaggio
Accesso all'impianto	Lung. Ml.12,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 36	Euro/Ha 2000,00	Euro 7,20	Servitù di passaggio

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio N.58 Particella 1

Accesso all'impianto	Lung. Ml.35,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 105,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 84,00	Servitù di passaggio
----------------------	---	---------------	--------------------	-----------------------	----------------------

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio N. 49 Particella 415 (seminativo)

Linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.60,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 180,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 144,00	Servitù di elettrodotto
-------------------------------------	---	---------------	--------------------	------------------------	-------------------------

di proprietà della Ditta Caminati Lauro

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio 49 – Particella 1096

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.70,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 315,00	Euro/Ha 4000,00	Euro 126,00	Servitù di elettrodotto
Accesso all'impianto	Lung. Ml.150,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 450,00	Euro/Ha 4000,00	Euro 180,00	Servitù di passaggio

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio 49 – particella 481

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.5,00	MQ. 22,50	Euro/Ha 2000,00	Euro 4,60	Servitù di elettrodotto
	Largh, Ml. 4,50				

Di proprietà della Ditta Capacci Giuseppina**Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio 49 – particella n 557 (corte fabbricato)**

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.4,00	MQ. 18,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 14,40	Servitù di elettrodotto
	Largh, Ml. 4,50				

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 558 (corte fabbricato)

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.4,00	MQ. 18,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 14,40	Servitù di elettrodotto
	Largh, Ml. 4,50				

Di proprietà della Ditta Capacci Giuseppina, Capacci Renzo, Capacci Vanda, Casi Mauro**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 483**

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.75,00	MQ. 337,50	Euro/Ha 8000,00	Euro 270,40	Servitù di elettrodotto
	Largh, Ml. 4,50				

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 482

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.30,00	MQ. 135,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 27,00	Servitù di elettrodotto
	Largh, Ml. 4,50				

Di proprietà della Ditta Capacci Renzo**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 470**

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.50,00	MQ. 225,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 180,00	Servitù di elettrodotto
	Largh, Ml. 4,50				

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 480

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.62,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 279,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 55,80	Servitù di elettrodotto
---	---	---------------	--------------------	-----------------------	-------------------------

Di proprietà della Ditta Capacci Vanda, Casi Mauro**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 469 (seminativo)**

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.30,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 135,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 108,00	Servitù
---	---	---------------	--------------------	------------------------	---------

Di proprietà della Ditta Cooperativa Lavoratori Agricoli - Forestale Cesenate Scrl**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 467 (seminativo)**

condotta diam. 200 + linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.35,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 157,50	Euro/Ha 8000,00	Euro 126,40	Servitù di elettrodotto
---	---	---------------	--------------------	------------------------	-------------------------

Di proprietà della Ditta Centracchio Roberto**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 444 (seminativo)**

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.50,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 225,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 180,00	Servitù di elettrodotto
---	---	---------------	--------------------	------------------------	-------------------------

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 445 (seminativo)

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata	Lung. Ml.125,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 562,50	Euro/Ha 8000,00	Euro 450,40	Servitù di elettrodotto
---	--	---------------	--------------------	------------------------	-------------------------

Di proprietà della Ditta Lanzi Valente**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 417 (seminativo)**

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata + percorso di accesso	Lung. Ml.30,00	MQ. 135,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 108,00	Servitù di elettrodotto
---	-------------------	---------------	--------------------	------------------------	-------------------------

	Largh, Ml. 4,50				
Linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.65,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 195,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 156,00	Servitù di elettrodotto

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 418 (pasc-cespug)

Condotta diam. 200 + Linea elettrica utente interrata + percorso di accesso	Lung. Ml.5,00 Largh, Ml. 4,50	MQ. 22,50	Euro/Ha 2000,00	Euro 4,60	Servitù di elettrodotto e passaggio
Linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.7,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 21,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 4,20	Servitù di elettrodotto

Di proprietà della Ditta Longhi Delico, Longhi Devio, Longhi Natale, Longhi Sante

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 414 (seminativo)

linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.50,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 150,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 120,00	Servitù di elettrodotto
--	---	---------------	--------------------	------------------------	----------------------------

Di proprietà della Ditta Botti Anastasia, Botti Atos, Botti Gino

Catasto terreni Comune di Verghereto foglio 49 – particella 416 (prato – pascolo)

Linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.120,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 360,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 72,00	Servitù di elettrodotto
Linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.25,00 Largh, Ml. 1,50	MQ. 37,50	Euro/Ha 2000,00	Euro 7,60	Servitù di elettrodotto

Di proprietà della Ditta Castronai Graziella, Mastini Silvia nell'allegato "A" del presente provvedimento

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 1010 (seminativo)

Linea elettrica utente interrata bt	Lung. Ml.10,00 Largh, Ml. 3,00	MQ. 30,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 24,00	Servitù di elettrodotto
Vano contatori utente	Lung. Ml.5,00 Largh, Ml. 5,00	MQ. 25,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 20,00	Servitù di elettrodotto
Strada di accesso	Lung. Ml.30,00 Largh, Ml. 5,00	MQ. 150,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 120,00	Servitù di passaggio

Di proprietà della Ditta Borselli Massimo, Targetti Cecilia

2. Di costituire a favore di ENEL Distribuzione S. p .A. con sede legale a Roma, C.F. E P.I. 05779711000, per l'impianto di rete costituito da una linea elettrica in bassa tensione 0,4 kV in cavo interrato di lunghezza pari a 5 metri circa, per il collegamento del punto di consegna ad una nuova cabina di trasformazione bt/MT (0,4/15 kV) a palo, denominata "IDRO", dalla nuova cabina di trasformazione bt/MT (0,4/15 kV) a palo denominata "IDRO" con un trasformatore da 160 kVA, e da una linea elettrica a 15 kV di lunghezza pari a 77 metri, in cavo aereo tipo cordato ad elica, per l'allacciamento della nuova cabina di trasformazione "IDRO" alla linea elettrica esistente a 15 kV le seguenti servitù di elettrodotto e di passaggio nella consistenza di seguito riportata:

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio N. 49 Particella 415 (seminativo)

Linea aerea ENEL	Lung. Ml.50,00 Largh, Ml. 4,00	MQ. 20 0,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 160,00	Servitù di elettrodotto
------------------	-----------------------------------	-------------	-----------------	--------------------	-------------------------

Di proprietà della Ditta Caminati Lauro**Catasto terreni Comune di Verghereto foglio 49 – particella 416 (prato – pascolo)**

Linea aerea ENEL	Lung.Ml.30,00 Largh, Ml. 4,00	MQ. 12 0,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 24,00	Servitù di elettrodotto
------------------	----------------------------------	-------------	-----------------	-------------------	-------------------------

Di proprietà della Ditta Castronai Graziella, Mastini Silvia**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 1010 (seminativo)**

Linea aerea ENEL	Lung. Ml.5,00 Largh, Ml. 4,00	MQ. 20 ,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 16,00	Servitù di elettrodotto
Palo ptp idro + linea interrata ENEL	Lung. Ml.	MQ. 25,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 20,00	Servitù di elettrodotto

	5,00 Largh, Ml. 5,00				
Strada di accesso al palo PTP IDR	Lung. Ml.30,00 Largh, Ml. 5,00	MQ. 150,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 120,00	Servitù di passaggio

Di proprietà della Ditta Borselli Massimo, Targetti Cecilia

3. Di autorizzare ENEL Distribuzione S.p.a. e Energie E Servizi Srl , per consentire l'allestimento e la gestione del cantiere necessario per la realizzazione dell'impianto di produzione, della cabina e delle relative linee elettriche, ad occupare temporaneamente i seguenti terreni:

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 1010 (seminativo)

Deposito cantiere (temporaneo)	Lung. Ml.7,00 Largh, Ml. 7,00	MQ. 49,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 39,20	Occupazione temporanea
-----------------------------------	--	--------------	--------------------	-----------------------------	---------------------------

Di proprietà della Ditta Borselli Massimo, Targetti Cecilia

4. Di autorizzare Energie e Servizi Srl, per consentire l'allestimento e la gestione del cantiere necessario per la realizzazione dell'impianto di produzione, della cabina e delle relative linee elettriche, ad occupare temporaneamente i seguenti terreni:

Catasto terreni Comune di Verghereto foglio 49 – particella 416 (prato – pascolo)

Deposito cantiere (temporaneo)	Lung. Ml.7,00 Largh, Ml. 7,00	MQ. 49,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 9,80	Occupazione temporanea
-----------------------------------	--	--------------	--------------------	----------------------------	---------------------------

Di proprietà della Ditta Castronai Graziella, Mastini Silvia

Catasto Terreni – Comune di Verghereto F oglio 49 – particella 469 (seminativo)

Deposito cantiere (temporaneo)	Lung. Ml.7,00 Largh, Ml. 7,00	MQ. 49,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 39,20	Occupazione temporanea
-----------------------------------	--	--------------	--------------------	-----------------------------	---------------------------

Di proprietà della Ditta Cooperativa Lavoratori Agricoli - Forestale Cesenate Scrl

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio 49 – Particella 1096

Deposito cantiere (temporaneo)	Lung. Ml.7,00 Largh, Ml. 7,00	MQ. 49,00	Euro/Ha 4000,00	Euro 19,60	Occupazione temporanea
-----------------------------------	--	--------------	--------------------	-----------------------	---------------------------

Di proprietà della Ditta Capacci Giuseppina**Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 417 (seminativo)**

Deposito cantiere (temporaneo)	Lung. Ml.7,00 Largh, Ml. 7,00	MQ. 49,00	Euro/Ha 8000,00	Euro 39,20	Occupazione temporanea
-----------------------------------	--	--------------	--------------------	-----------------------	---------------------------

Di proprietà della Ditta Longhi Delico, Longhi Devio, Longhi Natale, Longhi Sante

5. Di autorizzare la Ditta Energie e Servizi Srl, per consentire la costruzione della vasca di scarico-sghiaiatore e del locale della centrale idroelettrica di turbinamento e rilascio, a procedere all'occupazione d'urgenza, preordinata all'esproprio, dei seguenti terreni di proprietà privata:

Catasto Terreni – Comune di Verghereto foglio 49 – particella 418 (pasc-cespug)**Opere da realizzare Sviluppo Superficie Valore in Ha Indennità Descrizione servitù**

LOCALE CENTRALE IDROELETTRICA DI TURBINAMENTO E RILASCIO	Lung. Ml.10,00 Largh, Ml. 15,00	MQ. 150,00	Euro/Ha 2000,00	Euro 30,00 + 1/12 per ogni anno di occupazione	Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio
---	--	---------------	--------------------	---	--

di proprietà della Ditta Longhi Delico, Longhi Devio, Longhi Natale, Longhi Sante

Catasto Terreni – Comune di Verghereto Foglio N.58 Particella 12**Opere da realizzare Sviluppo Superficie Valore in Ha Indennità Descrizione servitù**

VASCA DI CARICO- SGHIAIATORE	Lung. Ml.12,00 Largh, Ml.10,00	Mq. 120	Euro/Ha 2000,00	Euro 24,00 + 1/12 per ogni anno di occupazione	Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio
---------------------------------	---	------------	--------------------	---	---

di proprietà della Ditta Caminati Lauro .

Il Dirigente

Edgardo Valpiani

PROVINCIA DI RIMINI

COMUNICATO

Percorso storico naturalistico da realizzarsi in sponda sinistra lungo l'asse fluviale del fiume Marecchia in comune di Rimini, Santarcangelo di Romagna, Poggio Berni e Torriana nell'ambito del Programma operativo regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 dell'Emilia-Romagna (POR FESR) - Approvazione cessione bonaria di aree interessate dai lavori e autorizzazione al pagamento dell'indennità concordata (art. 26 D.R.R. n. 327/01 ss.mm.ii.)

Con Determinazione del Responsabile del Servizio Affari Giuridico Amministrativi - Patrimonio - Politiche Giovanili e Pari Opportunità n. 2319 del 19/12/2014 è stato approvato ai sensi degli artt. 20.9, 45 e 26 il verbale di accordo di cessione bonaria e di condivisione dell'indennità di esproprio sottoscritto dalla Società GEBO di Alessandra Savazzi & C. S.a.s. con sede legale a Verucchio (RN) - C.F. 00143660405 relativamente alle seguenti aree interessate dai lavori in oggetto:

- N.C.T. del Comune di Poggio Berni Foglio 7, Mappale 7 - per mq 752 circa
- N.C.T. del Comune di Poggio Berni Foglio 7, Mappale 13 - per mq 4540 circa
- N.C.T. del Comune di Poggio Berni Foglio 7, Mappale 17 - per mq 1510 circa
- N.C.T. del Comune di Poggio Berni Foglio 7, Mappale 47 - per mq 892 circa
- N.C.T. del Comune di Santarcangelo di Romagna, Foglio 41, Mappale 15- per mq 2463 circa

L'indennità d'esproprio ammonta complessivamente a € 8.000,00.

La citata determinazione, ai sensi dell'art. 26.8 del DPR 327/01, diventa esecutiva decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nel BUR della Regione Emilia-Romagna qualora non venga proposta opposizione dai terzi.

IL DIRIGENTE
Isabella Magnani

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

Lavori di costruzione del 1° e del 2° lotto dell'Asse di Arroccamento di Forlì lungo il Sistema Tangenziale di Forlì - Decreto di esproprio

Con Decreto di esproprio prot. CBO-0044516-I del 22/12/2014 il Capo Compartimento dell'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna, ha disposto il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Strade, Proprietario (C.F. 06340981007) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F. 80208450587)", del diritto di proprietà dei seguenti beni:

Comune di Forlì (FC) - Frattini Maria Grazia - Foglio 183 - Particelle 1452 e 1453.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Nicola Prisco

ANAS S.P.A.

COMUNICATO

Lavori di costruzione del 1° e del 2° lotto dell'Asse di Arroccamento di Forlì lungo il Sistema Tangenziale di Forlì - Decreto di esproprio

Con Decreto di esproprio prot. CBO-0044519-I del 22/12/2014 il Capo Compartimento dell'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna, ha disposto il passaggio al "Demanio dello Stato - Ramo Strade, Proprietario (C.F. 06340981007) - ANAS S.p.A., Concessionario (C.F. 80208450587)", del diritto di proprietà dei seguenti beni:

Comune di Forlì (FC) - LOT.IM. Lottizzazioni Immobiliari S.r.l. - Foglio 183 - Particella 1317.

IL CAPO COMPARTIMENTO
Nicola Prisco

HERA S.P.A.

COMUNICATO

Programma degli interventi anno 2014 - Integrazione. Linea elettrica cabina "Rampina-Roncadello 2"

HERA SpA - Holding Energia Risorse Ambiente - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna rende noto che con domanda prot. 151692 inoltrata alla Provincia di Ravenna (pratica autorizzativa n.639) in data 2/12/2014, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/02/1993, e successive integrazioni,

alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica in cavo di II classe (15 kV) in comune di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno denominata "Rampina-Roncadello 2".

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- Tensione di esercizio: II Classe (15 kV)
- Frequenza: 50 Hz
- Materiale dei conduttori: alluminio
- Lunghezza totale: km 0.793

IL DIRETTORE
Stefano Pelliconi